



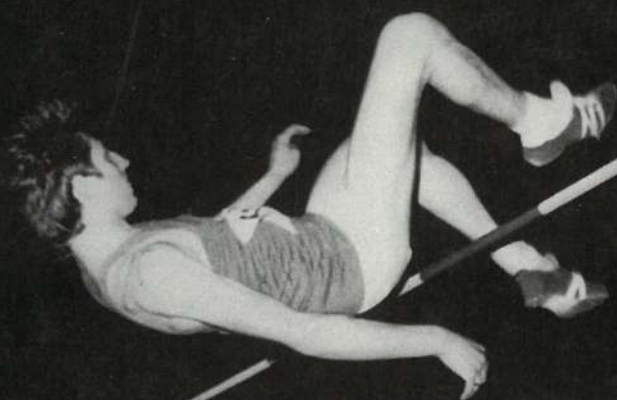
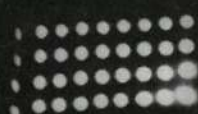
VENTOTTESIMO
ANNUALE

ATLETICA RICCARDI

28

STAGIONE
1973-1974

A CURA DI
RENATO TAMMARO



LORENZO BIANCHI

- ■ UNA SOCIETÀ ABBINATA ALL'ATLETICA
- ■ IN TRE ANNI 14 ATLETI IN NAZIONALE
- ■ I SETTE SEMINATORI D'ORO

I QUADRI 1973-1974

PRESIDENTE ONORARIO

Conte Lodovico Riccardi

I DIRIGENTI

Renato Tammaro, presidente
Enrico Parodi, Adolfo Tammaro, vice-presidenti
Marco Avogadro, segretario generale
Cesare Cardani, direttore tecnico
Isolano Motta, Oscar Vecchi, Armando Broggi,
Sergio d'Asnasch, Alfredo Rizzo, Luigi Reggi, consiglieri

I COLLABORATORI

Roberto Perolini, vice-segretario
Anna Riva, addetta di segreteria
Ambrogio Vicardi, Bruno Frigerio, Guido Araldi, Mario Silvestri,
Nino Moleti, Primo Villani, Attilio Monetti, Giulio Rinaldo,
Giuseppe Uselli, Franco Betelli, collaboratori sociali
avv. Francesco Migliori, consulente legale
dott. Carlo Boccacci, prof. Gianni Benzi,
dott. Bruno Giovanazzi, medici sociali
prof. Albino Lanzetta, medico sociale specializzato ortopedia
prof. Piero Aghemo, consulente fisiologia sportiva
Guerrero Nasini, Gino Testa, Gabriella Comodi
Merlati (Pavia), Marino Galvani (Gaggiano),
Piero Vergani (Mortara), dirigenti incaricati di zona
prof. Cesare Ratti, prof. Ausilio Caboni, prof. Enrico Bazan,
prof. Luigi Botti, prof. Franco Mauro,
prof. Matteo Gullifa, prof. Gabriele Venini, collaboratori scolastici

I TECNICI

Filippo La Rosa, Giuseppe Mannella, Enrico Merlati,
Isolano Motta, Enrico Borroni, Giuseppe Minniti, allenatori sociali
Gianni Caldana, consulente tecnico
Gian Carlo Carabelli, Roberto Vecchiet, Luigi Reggi,
Franco Ambrosioni, Franco Betelli, Roberto Scotti, Enzo Ruffini,
Claudio Botton, Giovanni Gavotti, Giuseppe Pignata
collaboratori tecnici
Milano, 31 marzo 1974

STAFF DI DIRIGENTI NEL NUOVO RITROVO SOCIALE DELL'ATLETICA RICCARDI ALL'ARENA DI MILANO. Da sinistra: ADOLFO TAMMARO vice-segretario nazionale del GGG e responsabile delle organizzazioni della Riccardi, OSCAR VECCHI addetto alle statistiche e dirigente attività indoor, il presidente RENATO TAMMARO, ISOLANO MOTTA tecnico del mezzofondo e dirigente attività campestre, il direttore tecnico CESARE CARDANI, il vice-presidente ENRICO PARODI. Nella foto non figura il segretario generale MARCO AVOGADRO, attualmente militare.



ANNUALE 28

ATLETICA RICCARDI

SOMMARIO

IN COPERTINA

LORENZO BIANCHI al suo esordio in maglia azzurra vince il salto in alto nell'incontro Italia - Svizzera svoltosi a Pescara il 4 agosto 1973 superando m. 2.10, nuovo primato della Riccardi.

- 2 - I quadri 1973/74
- 3 - La Riccardi, una società abbinata all'atletica di GIULIO SIGNORI
- 6 - In tre anni 14 atleti in nazionale di BRUNO CACCHI
- 8 - I primati
- 10 - Le graduatorie 1973
- 12 - Staffette, che passione! di SERGIO d'ASNASCH
- 14 - I sette seminatori d'oro di SAVERIO TIERRI
- 19 - La Coppa Italia allievi
- 22 - I sostenitori
- 23 - La Pasqua dell'Atleta
- 24 - La Riccardi a Pavia di TINO SCHINELLI

Redazione:

Via Amedeo d'Aosta, 2
telef. 204.20.72
20129 Milano

Redattore responsabile:

Renato Tammaro

Comitato di redazione:

Remo Berselli
Alberto Tenconi
Cesare Cardani
Oscar Vecchi

Hanno collaborato:

Giulio Signori
Bruno Cacchi
Sergio d'Asnasch
Saverio Tierri
Tino Schinelli
Gianni Caldana

Fotografie:

Nino Moleti
Rinaldo Giovannini
Studio Elle Due
ANSA Foto
Michele Montanari
Roberto Vecchiet
Foto Alessandrini
Foto Carraro, Pavia
Enrico Merlati
Franco Bossi
Renato Tammaro

Impaginazione:

Remo Berselli

Fotolitografie:

Tenconi Fotoincisioni

Stampa:

Poligrafico G. Colombi s.p.a.
20016 Pero (Milano)

LA RICCARDI, UNA SOCIETÀ ABBINATA ALL'ATLETICA

di Giulio Signori



GIULIO SIGNORI, capo dei servizi sportivi de "Il Giorno" di Milano, in tribuna stampa ad Helsinki nel 1973 durante l'incontro internazionale Finlandia - Italia - Kenia. Signori è un appassionato giornalista sportivo, particolarmente esperto nella pallacanestro ed in atletica.

Torno da Abano e Renato Tammaro mi martella con cortese fermezza affinché illustri, senza esagerare si capisce, i meriti della "sua" Riccardi. Più che i meriti, direi la necessità di avere tante società come la Riccardi. L'accento ad Abano non è casuale: ritengo che le tre giornate dedicate all'aggiornamento dei tecnici possano essere molto utili all'atletica, purché ai sunnominati tecnici venga anche fornito il materiale sul quale lavorare: si può costruire una fabbrica perfetta, con tecnici superlativi, ma incapaci di produrre se non si riforniscono i magazzini di materia prima. E questo è un altro dei grossi problemi, forse il più grosso, dell'atletica, direi di tutto lo sport italiano, che ha scarsi mezzi per avvicinare i ragazzi in età di reclutamento, che non ha rinnovato l'arte dell'approccio nei confronti dei giovani: non valgono più, oggi, le motivazioni che potevano indurre un ragazzo a fare sport quarant'anni fa: e appena dieci anni fa erano diverse da quelle di oggi. E' un problema che nessuno ha mai studiato in forma teorica, pochissimi lo hanno affrontato in pratica: fra questi, sicuramente, Renato Tammaro e i suoi. Sia ben chiaro che Renato Tammaro potrà magari essere accusato di molte cose, ma non di essere un presidente di società "vecchio tipo", paternalista, autoritario ed esclusivo: è un "primus inter pares", sempre sorretto da un ragionevole ottimismo, senza il quale nello sport non si combina molto più di nulla. La Riccardi è una società "necessaria" per almeno tre ragioni: per aver scelto di essere abbinata

L'ALLIEVO CAMPIONE D'ITALIA

Massa, 8 luglio 1973 - GABRIELE GHISELLINI, in seconda corsia, affronta con grinta la penultima barriera dei 400 ostacoli nella gara

soltanto all'atletica, di trarre i mezzi per svolgere la sua attività dall'autofinanziamento, di andarsi a cercare i talenti dove si possono trovare, fra i giovani parlando il linguaggio dei giovani: che se poi talenti veri non sono, pazienza, che si divertano pure a fare atletica per il gusto di farla, nessuno li obbliga ad essere campioni.

L'importante è che esista un legame di solidarietà fra tutti coloro che sono parte della società, anzi, che "sono" la società, la quale non è, nel caso Riccardi, un ente esterno, un datore di lavoro, come, per esempio, le società di calcio e come si teme diventino quelle del basket.

Questa è sicuramente la forza e l'importanza della Riccardi, in un'epoca in cui la società sportiva

che gli darà il titolo di campione d'Italia allievi. Ghisellini, nato nel 1956 ed allenato da Gianni Caldana, ha ottenuto la miglior prestazione italiana di categoria del 1973 col tempo di 55" netti.





POLITICA E STAFFETTE

Milano, 29 settembre 1973 - Nel corso dei campionati italiani delle staffette svoltisi all'Arena di Milano, uomini politici hanno parlato di atletica. Nella foto l'assessore allo sport del Comune di Milano avv. LUIGI BELLINI, cui si deve la realizzazione degli impianti in tartan all'Arena, e il presidente della Regione Lombardia dott.

tradizionale è in profonda crisi e non si sa a quai altro nucleo associativo ricorrere per ridare ossigeno allo sport. Queste sono, in fondo chiacchiere teoriche: andiamo al sodo della Riccardi che esce da una stagione eccellente aspirando a migliorarsi ancora, magari scatenando qualcuno dei giovinelli che l'anno scorso hanno cominciato a mettere fuori le unghie. E magari affermandosi nei campionati per juniores e per allievi vittorie che possono dare maggior soddisfazione, raggiungendole con atleti creati in casa, che non un successo assoluto nel campionato di società con gente atleticamente nata altrove.

Non è un caso che la Riccardi abbia battuto tre volte il record della 4x100 per juniores: significa che la politica dei giovani rende, eccome (come considerazione tecnica, aggiungeremo che il 41"5 di Sbarsi, De Martino, Minetti e Genovese dà una strabiliante media inferiore a 10"4). Basterebbe questo dato, aggiungendo il record nella 4x200 con l'inserimento di Morandi al posto di De Martino, per definire le caratteristiche di una società: che è rimasta fra le pochissime a produrre

I PRINCIPI DELLO SPRINT ITALIANO, assente re Mennea, sono tutti riuniti in questa finale dei 100 metri della XXVII Pasqua dell'Atleta organizzata dalla Riccardi all'Arena il 6 maggio 1973.

PIERO BASSETTI, già ottimo staffettista convocato per le Olimpiadi di Londra del 1948, con RENATO TAMMARO, ALFREDO BERRA e FILIPPO LA ROSA. Per il giornalista Berra questa è stata una delle ultime presenze ad una manifestazione prima che ricadesse ammalato. La Riccardi gli porge fervidi auguri di guarigione.

velocisti in serie: gli altri nascono un po' casualmente qua e là.

Poi ci sono le prodezze di Lorenzo Bianchi, di Roberto Minetti, di Luca Bigatello, di Angelo Gropelli (che è dei rarissimi italiani oltre i 18 metri di peso), di Palmiro Carrara. Ma guardando le liste 1973 della Riccardi cade l'occhio sul nome di un certo Alfredo Rizzo, classe 1933, che si permette ancora, in età da presidente, di correre i 3000 siepi, a fare da esempio a più giovani aspiranti campioni: e sicuramente c'entra anche, il vecchio leone, in questo boom dei giovinetti della Riccardi, come non deve esserci estraneo l'esempio del ginecologo Bortolozzi, che continua a fare il triplo: ci deve essere pure qualcuno a tirar su l'età media...

La Riccardi è molte altre cose ancora: l'entusiasmo di dirigenti come Parodi, Cardani, Avogadro, Vecchi, l'esperienza tecnica e umana degli allenatori, con Caldana che fa sempre finta di essere giovanissimo in una società che fa leva sui giovani. Auguri.

Giulio Signori

Da sinistra: Maccacaro, Guerini, Morselli, Carrara, Benedetti, Ossola, Oliosi. Vincerà Guerini su Benedetti ed Ossola, tutti in 10"4, nuovo primato della "Pasqua". Carrara si piazzerà quarto in 10"5.



LA FOTO DEL SETTANTATRE

Anche quest'anno l'Atletica Riccardi ha formato un'apposita giuria per esaminare le numerose foto scattate durante la stagione agonistica 1973. Tra tutte, la giuria presieduta dal pittore REMO

BERSELLI — sempre brillante impaginatore di questa rivista — e composta da NINO MOLETI, CESARE CARDANI e dalla signora MARIA TAMMARO — ha scelto questa foto realizzata dallo STUDIO ELLE DUE, che mostra un impegnatissimo LUCIO SALTAMARTINI nella fase conclusiva di un salto.

LE GRADUATORIE NAZIONALI 1973 LA RICCARDI SESTA ASSOLUTA IN ITALIA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA'

Classifica assoluta	
1. Fiamme Gialle Roma	p. 32.815
2. Alco Rieti	p. 32.151
3. Fiat Torino	p. 30.852
4. Lilion Snia Milano	p. 29.947
5. Giglio Rosso Firenze	p. 29.769
6. ATLETICA RICCARDI	p. 29.477
7. Cus Torino	p. 28.809
8. Libertas Udine	p. 28.626
9. Atletica Livorno	p. 28.033
10. Pro Patria Floor Sport	p. 27.048

seguono altre 131 società classificate, su 545 società partecipanti.

Dettaglio per categorie:	
seniores: 9.a	p. 10.310
juniores: 4.a	p. 9.655
allievi: 9.a	p. 9.512
6.a ATLETICA RICCARDI	p. 29.477

CAMP. ITAL. JUNIORES (Firenze, 28/29 giugno)

1. Fiamme Gialle Roma	p. 28
2. ATLETICA RICCARDI	p. 27
3. Libertas Pescara	p. 22

CAMP. ITAL. STAFFETTE

Classifica assoluta:	
1. Fiamme Gialle Roma	p. 13.639
2. Lilion Snia Milano	p. 13.470
3. Alco Rieti	p. 13.316
4. ATLETICA RICCARDI	p. 13.073
5. Fiat Torino	p. 12.953
6. Pro Patria Floor Sport	p. 12.876

seguono altre 300 società classificate

CAMPIONATO ITAL. SOCIETA' PROVE MULTIPLE

Categoria allievi:	
4. ATLETICA RICCARDI	p. 8.170

CAMP. ITAL. SOCIETA' DI CORSA

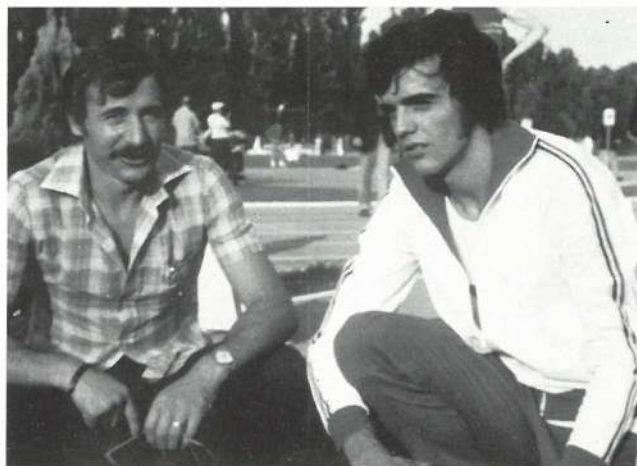
Classifica assoluta:	
1. Carabinieri Bologna	p. 858
2. Belloli Varese	p. 673
3. Pro Patria Floor Sport	p. 583
4. ATLETICA RICCARDI	p. 335
5. Fiamma Roma	p. 297
6. Cus Roma	p. 240

categoria juniores:

1. Fiamma Roma	p. 297
2. ATLETICA RICCARDI	p. 294
3. Belloli Varese	p. 263

ATTIVITA' REGIONALE TROFEO D'ECCELLENZA GIUSEPPE ALBERTI (assoluto)

1. ATLETICA RICCARDI	p. 297
2. Lilion Snia Milano	p. 280
3. Pro Patria Floor Sport	p. 203



Mantova, 29 luglio 1973 - ROBERTO MINETTI, qui col suo allenatore Beppe Mannella, ha esordito in nazionale nell'incontro Italia - Francia - Spagna 18enni dove ha corso i 110 ostacoli in 14"7, suo primato personale, contribuendo così al successo degli atleti azzurri. Minetti ha poi gareggiato a Sofia nell'incontro Bulgaria - Italia - Spagna juniores ed a Duisburg ai campionati europei juniores.



Milano, 20 aprile 1969 - BRUNO CACCHI, autore di questo articolo, nel periodo in cui operava come allenatore a Milano, mentre controlla affettuosamente Paola Pigni al termine della prima gara femminile sul miglio alla XXIII Pasqua dell'Atleta. Bruno e Paola si sono poi sposati nel marzo 1970. Cacchi è il responsabile tecnico nazionale, mentre la Pigni dopo la bella vittoria nel Cross delle Nazioni è una delle favorite dei prossimi campionati europei.

SERBATOIO DI GIOVANI AZZURRI IN TRE ANNI 14 ATLETI IN NAZIONALE

di BRUNO CACCHI



Duisburg, 25 agosto 1973 - ALFREDO GENOVESE, col vicepresidente della Riccardi Enrico Parodi durante i campionati europei juniores, dove si è piazzato 8° con la staffetta 4 x 100. Genovese ha collezionato nel 1973 tre presenze nelle nazionali giovanili, dopo aver esordito nel 1972 a Thonon-les-bains.

Lisbona, 28 luglio 1973 - LUCA BIGATELLO e MARIO GRASSI, dopo aver vinto nel 1970 i titoli di campioni d'Italia allievi ed aver esordito assieme nella nazionale dei diciottenni a Dôle nel 1971, si sono ritrovati nella nazionale giovanile a Lisbona per l'incontro Portogallo - Italia - Canada vinto dagli azzurri.



Ho molto gradito l'invito del presidente della Riccardi Renato Tammaro a stendere un bilancio tecnico della sua società per questo annuario. Nell'accingermi all'analisi dei dati tecnici di una delle più rappresentative società meneghine, debbo ringraziare Tammaro, perchè mi ha dato l'occasione di riandare con la memoria al periodo da me trascorso a Milano, periodo che ricordo con viva simpatia e che tanto determinante è stato per la mia vita di uomo e di tecnico. Quindi, anche grazie ai miei trascorsi nella città cara a S. Ambrogio, posso scrivere obbiettivamente di questa simpatica società, che rappresenta senza meno uno dei modelli da additare ad esempio per la sua solida struttura dirigenziale, organizzativa e tecnica e per il felice modo d'interpretare la funzione di società di vivaio.

Flemagne-Haut, 3 giugno 1973 - FRANCESCO SBARSI, alla sua prima uscita internazionale su designazione della FIDAL, vince i 100 metri nel meeting di Flemagne-Haut. Convocato nella squadra azzurra per il successivo incontro Italia - Francia - Spagna 18enni, Sbarisi ha dovuto rinunciare a gareggiare a causa di un infortunio.



L'attività della Riccardi è infatti una valida dimostrazione di una soluzione fra l'impegno rivolto all'opera di propaganda e di reclutamento e quello indirizzato al perfezionamento degli atleti più dotati.

Il reclutamento che rappresenta un momento vitale per ogni società, nella Riccardi avviene grazie ad una profonda penetrazione nell'ambito scolastico e questa importante operazione è condotta da valenti insegnanti di E.F. che fanno parte dei quadri della società vuoi come tecnici che come collaboratori scolastici. Tuttavia questa attività, senza essere meno preziosa e meritoria, non sarebbe completa e valida ove mancasse una successiva fase attraverso la quale si possa soddisfare una primaria esigenza, di ordine morale e tecnico, cioè quella di consentire agli atleti migliori di affinare le loro potenzialità per raggiungere risultati di livello assoluto.

E' proprio sotto l'aspetto della qualificazione che la Riccardi ha fatto un ulteriore balzo in avanti, ed il suo merito va, oltre che all'infaticabile presidente e ai suoi dirigenti e collaboratori, e particolarmente a Enrico Parodi, Adolfo Tammaro, Cesare Cardani e Marco Avogadro, ad una struttura tecnica di assoluto valore.

Infatti i tecnici che nell'ultimo triennio hanno portato i giovani della Riccardi al traguardo delle diverse rappresentative nazionali (Assoluta, "B", "under 22" e giovanile) rispondono ai nomi di Filippo La Rosa, Gianni Caldana, Isolano Motta e Giuseppe Mannella, tutti allenatori che non hanno certo bisogno di presentazio-

ne. A loro, in particolare, vanno i miei rallegramenti ed un sincero ringraziamento, insieme all'augurio di sempre più fervidi successi.

Per scendere un po' nel dettaglio, analizzando il quadro relativo ai dati dell'ultimo triennio (1971-72-73) si può osservare come il contributo offerto dagli atleti della Riccardi alle varie rappresentative nazionali sia veramente notevole: 14 atleti per complessive 38 convocazioni. Una cifra che dà la misura dei progressi registrati, soprattutto se confrontata con le 49 convocazioni che gli atleti della Riccardi avevano in precedenza fatto registrare dall'inizio dell'attività della società. Ancora più significativo è il progressivo aumento, registrato nel triennio stesso, del numero degli atleti entrati nel giro delle varie nazionali: 6 nel 1971 per un totale di 10 convocazioni; 7 nel 1972 per un totale di 13 convocazioni; 8 nel 1973 per un totale di 15 convocazioni.

Due altri dati meritano di essere sottolineati. Il primo riguarda le varie specialità coperte da questi atleti a significare la graduale e sempre più completa struttura tecnica: 6 velocisti (Grassi, Trabattoni, Carrara, Genovese, Sbarisi e Malcangi), 3 mezzofondisti (Scheda, Bigatello, Bassi), 2 ostacolisti (Maffei e Minetti), 2 lanciatori (Mantovani e Groppelli), 1 saltatore (Bianchi).

Il secondo aspetto molto importante è offerto dalla constatazione che diversi degli atleti della Riccardi hanno stabilito i propri primati gareggiando proprio con la maglia azzurra. Si tratta di Bigatello, Scheda, Bianchi, Minetti e Grassi.

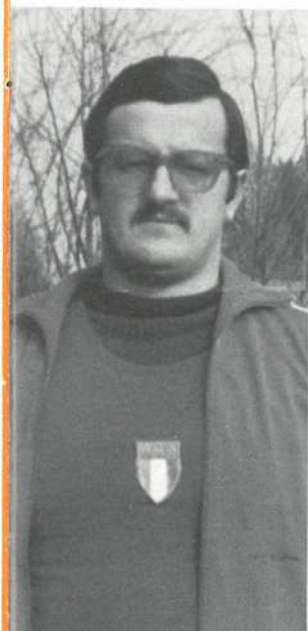
Queste cifre e queste considerazioni non hanno certo bisogno di ulteriori commenti. Non mi resta che rivolgere un incitamento a proseguire la strada intrapresa, cercando di potenziare sempre più i quadri relativi alla specializzazione, così come un'atletica moderna richiede e alla quale esigenza la Riccardi, pur salvaguardando una matrice tradizionale, ha già offerto un sostanziale contributo per le sorti dell'atletica leggera italiana.

Bruno Cacchi

ANGELO GROPPELLI

PALMIRO CARRARA

LORENZO BIANCHI



PRESENZE RICCARDI NELLE NAZIONALI 1973

- 13° Cross delle Nazioni giovanile
Waregem, (Belgio) 17 marzo
13° BIGATELLO - classifica per Nazioni: 2a Italia p. 22 (Fava, Tomasini, BIGATELLO)
- Italia - Stati Uniti
Torino, 16-17 luglio
CARRARA riserva ufficiale staffetta 4 x 100 m. 100 serie extra: 2. CARRARA 10"8
- Italia - Spagna - Francia - 18enni
Mantova, 29 luglio
m. 200: 3° GENOVESE 21"9 - m. 110 H: 3° MINETTI 14"7 - 4 x 100: 2a Italia (Lolli - Sala - GENOVESE - Scionti) 41"3 - SBARSI riserva ufficiale
- Portogallo A - Italia 22enni - Canada Juniores
Lisbona, 28-29 luglio
m. 5000: 5° BIGATELLO 15"04" - m. 400: 6° GRASSI 50"4
- Semifinali Coppa Europa
Oslo, 4-5 agosto
CARRARA riserva ufficiale staffetta 4 x 100
- Italia - Svizzera
Pescara, 4 agosto
alto: 1° BIANCHI 2.10 - peso: 2° GROPPELLI 16.89 - 4 x 400: 1a Italia (Cirri - Borghi - GRASSI - Serra) 3'16"1
- Bulgaria - Italia - Spagna Juniores
Sofia, 11-12 agosto
m. 110 ostacoli: 6° MINETTI 15"1 - 4 x 100: Italia (Lolli - Sala - GENOVESE - Scionti) squalificata - m. 200 f.p.: GENOVESE 21"8
- Universiadi
Mosca, 16-20 agosto
CARRARA riserva ufficiale staffetta 4 x 100
- Campionati Europei Juniores
Duisburg, 24-26 agosto
m. 110 ostacoli batt.: 6° MINETTI 15"65 - 4 x 100: 8a Italia (Lolli - Sala - GENOVESE - Tavazzi) 41"34

38 CONVOCAZIONI IN TRE ANNI

Ecco l'elenco dei 14 atleti della Riccardi convocati nelle varie rappresentative nazionali negli ultimi tre anni:

	1971	1972	1973
BIGATELLO L.	3	3	2
GRASSI M.	3	3	2
SCHEA S.	1	3	-
BASSI M.	1	-	-
TRABATTONI F.	1	1	-
MALCANGI F.	1	-	-
GENOVESE A.	-	1	3
MANTOVANI B.	-	1	-
MAFFEIS M.	-	1	-
CARRARA P.	-	-	2
GROPPELLI A.	-	-	1
BIANCHI L.	-	-	1
MINETTI R.	-	-	3
SBARSI F.	-	-	1

PRIMATI



MARIO GRASSI, correndo a Roma ai campionati italiani assoluti i 400 metri in 48"5, ha migliorato il primato della Riccardi che apparteneva a Morimondi dal 1967 con 48"6.

PIOGGIA DI PRIMATI

Il 1973 è stato per la Riccardi un anno molto importante anche perchè sono stati migliorati numerosi records sociali. Ben 7 primati della Riccardi in specialità olimpiche, ed un ottavo uguagliato, oltre a 2 nuove migliori prestazioni sociali sono il consistente bilancio tecnico 1973, evidenziato nella tabella a fianco riportata: una tabella che ben poche società italiane possono vantare.

PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARA	DETENTORE	PRIMATO	LOCALITA' ANNO
metri 100	SARDI ARMANDO	10"4	Milano 1962
	CARRARA PALMIRO	10"4	Bologna 1973
metri 200	SARDI ARMANDO	21"0	Zurigo 1962
metri 400	GRASSI MARIO	48"5	Roma 1973
metri 800	RIZZO ALFREDO	1'49"6	Milano 1960
metri 1500	RIZZO ALFREDO	3'43"0	Roma 1962
metri 5000	SINESI MICHELE	14'07"2	Grosseto 1966
metri 10000	BIGATELLO LUCA	30'06"8	Formia 1973
110 ostac.	MINETTI ROBERTO	14"7	Roma 1973
400 ostac.	MAFFEIS MAX	52"3	Milano 1967
3000 siepi	RIZZO ALFREDO	8'53"0	Rovereto 1965
alto	BIANCHI LORENZO	2,10	Pescara 1973
asta	MANNELLA GIUSEPPE	4,40	Roma 1971
lungo	MARTINOTTI GIOVANNI	7,42	Milano 1970
triplo	MORINI FRANCESCO	14,82	Faenza 1960
peso	GROPPELLI ANGELO	18,07	Milano 1973
disco	MANTOVANI BRUNO	50,42	Crema 1971
martello	TENCONI ALBERTO	49,11	Cremona 1965
giavell.	VECCHIET ROBERTO	66,34	Milano 1973
decathlon	MAFFEIS MAX	p. 5850	Milano 1966
	CASIRAGHI GIORGIO	p. 5850	Roma 1971
marcia Km 10	FORTUNATI P.ANGELO	50'58"6	Milano 1971
staff. 4 x 100	TRABATTONI - CARRARA		
	GENOVESE - ZANABONI	41"3	Milano 1973
	TRABATTONI - CARRARA		
	MINETTI - GENOVESE	41"3	Milano 1973
staff. 4 x 400	VICARDI - TASSAROTTI		
	GHIRINGHELLI - MAFFEIS	3'18"3	Milano 1966

MIGLIORI PRESTAZIONI SOCIALI

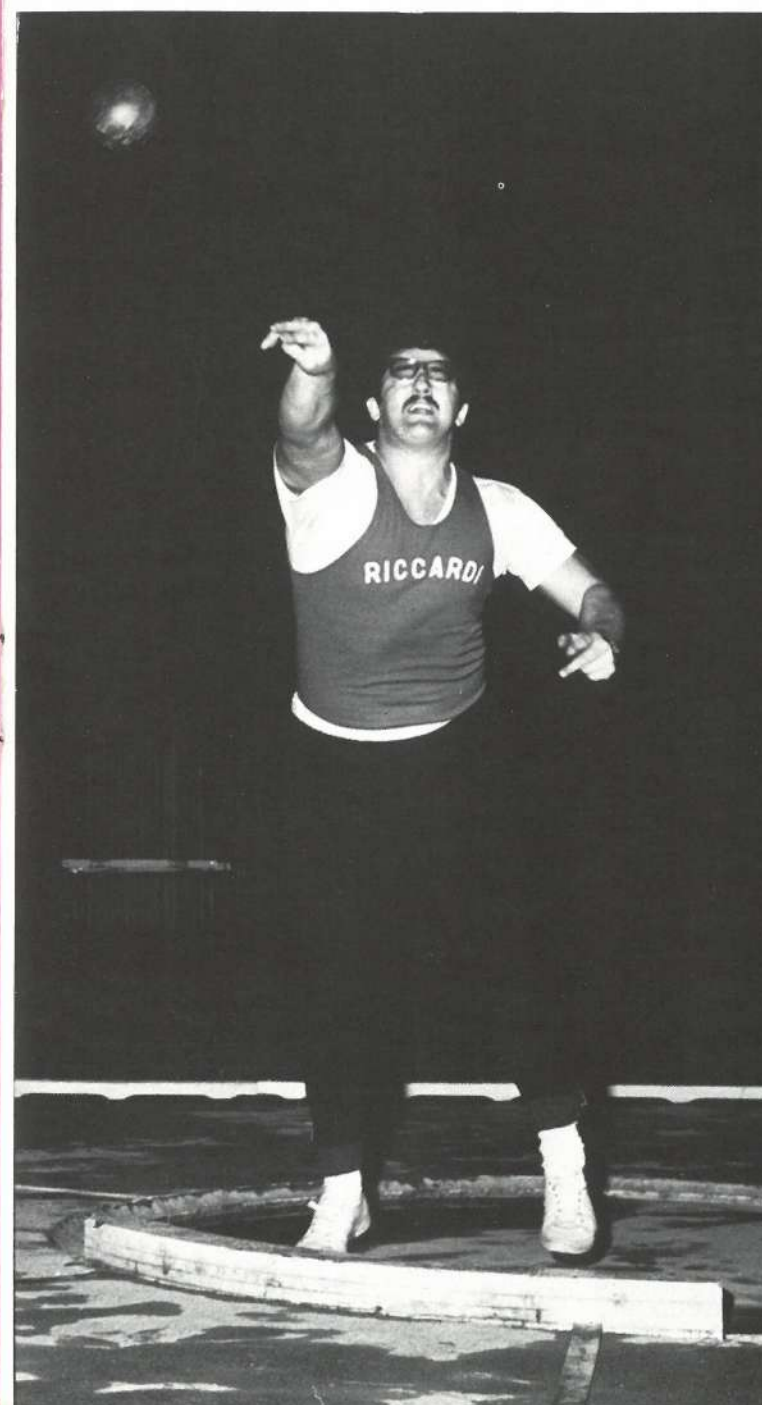
metri 1000	RIZZO ALFREDO	2'21"9	Parigi 1959
miglio	RIZZO ALFREDO	4'07"2	Boros, Svezia 1962
metri 2000	RIZZO ALFREDO	5'11"8	Milano 1961
	RIZZO ALFREDO	5'11"8	Parigi 1962
metri 3000	RIZZO ALFREDO	8'03"4	St. Maur 1965
2 miglia	RIZZO ALFREDO	8'46"8	Parigi 1963
metri 20.000	BASSI MICHELE	1.04'49"8	Busto Arsizio 1971
ora di corsa	SCHENA ALESSANDRO	18,553	San Donato 1973
metri 30.000	BASSI MICHELE	1.42'13"8	Busto Arsizio 1971
24 ore	INVERNIZZI ANDREA	Km 203,373	Lecco 1971
200 ostac.	MAFFEIS MAX	24"5	Milano 1967
	MAFFEIS MAX	24"5	Milano 1970
440 y ostac.	MAFFEIS MAX	54"6	Roma 1966
marcia Km 5	FORTUNATI P.ANGELO	23'53"4	Piacenza 1971
4 x 200	DE MARTINO - TRABATTONI		
	GRASSI - GENOVESE	1'27"1	Milano 1973
4 x 800	BETELLI - LOMBARDI		
	SCHENA - GARIMOLDI	7'48"7	Milano 1971
4 x 1500	ANDRICH - BIGATELLO		
	DEMALDE' - SCHENA	15'52"2	Milano 1971
svedese	GRION - AGOSTANI		
	ANNONI - SAVI	2'01"1	Milano 1956
100 x 1000	100 ATLETI	5.06'30"1	Milano 1966

Tabella aggiornata al 31 marzo 1973



PALMIRO CARRARA (a destra nella foto, accanto a Guerini) ha uguagliato il record sociale di Sardi correndo i 100 metri in 10"4.

ANGELO GROPPELLI è venuto in Riccardi nel 1973 con un primato di 17,25 nel peso. Al termine dell'anno, dopo vari miglioramenti, si è trovato 4° italiano di tutti i tempi con m. 18,07. GropPELLI è ora seguito tecnicamente da Lauro Bononcini.



ROBERTO MINETTI a 18 anni è il nuovo primatista della Riccardi dei 110 ostacoli, che ha corso due volte in 14"7.

ROBERTO VECCHIET è riuscito ad incrementare nel 1973 il suo primato nel corso dei campionati milanesi interfacoltà lanciando il giavellotto a m. 66,34. A Parigi, nell'incontro universitario PUC-Milano ha vinto, battendo i più quotati francesi.



I MIGLIORI RISULTATI TECNICI 1973

METRI 100

10"4	CARRARA P.	50	7/4
10"7	SBARSI F.	55 J	28/6
10"8	TRABATTONI F.	53	18/4
10"8	GENOVESE A.	55 J	1/9
11"0	MINETTI R.	55 J	21/10
11"1	FORTINI C.	57 A	9/6
11"2	ZANABONI S.	53	18/4
11"2	CASAGRANDE L.	57 A	27/5
11"2	MORANDI G.	55 J	16/9
11"3	MAGGIOLINI A.	54 J	10/6
11"3	GRASSI M.	53	29/8
11"3	SGARONI T.	51	16/9
11"3	COLOMBO C.	55 J	6/10
11"3	MALCANGI F.	53	3/11

METRI 200

21"5	GENOVESE A.	55 J	21/6
21"7	CARRARA P.	50	21/4
22"0	MINETTI R.	55 J	28/10
22"1	TRABATTONI F.	53	30/4
22"1	SBARSI F.	55 J	6/5
22"1	DE MARTINO A.	54 J	21/6
22"3	GRASSI M.	53	19/9
22"4	CASAGRANDE L.	57 A	9/6
22"7	MORANDI G.	55 J	20/5
22"8	ZANABONI S.	53	13/6
22"8	SGARONI T.	51	14/10
23"1	GHISELLINI G.	56 A	6/5
23"2	TREZZANI S.	47	26/5

METRI 400

48"5	GRASSI M.	53	10/7
50"5	MAFFEIS M.	44	29/8
50"7	MAGGIOLINI A.	54 J	3/6
51"0	MORANDI G.	55 J	3/6
52"2	COLOMBO G.P.	37	18/4
52"2	ANDREOLI M.	55 J	9/7
52"3	COZZI M.	55 J	29/4
52"3	FANTINI A.	56 A	12/5
52"4	TESTA R.	55 J	23/7
52"6	TREZZANI S.	47	29/4
52"7	GHISELLINI G.	56 A	3/6
53"0	MILLI C.	55 J	24/6
53"1	ZIZIOLI C.	55 J	9/7
53"2	FONTANA L.	57 J	20/5

METRI 800

1'56"1	PASQUALI F.	53	21/10
1'56"3	SCHENA S.	48	12/9
1'57"6	BIGATELLO L.	53	31/5
1'58"2	COZZI M.	55 J	1/7
1'59"0	ZIZIOLI C.	55 J	4/7
1'59"1	CARCANO E.	55 J	4/7
2'00"0	BETELLI F.	47	4/7
2'00"3	SIRONI M.	51	6/5
2'00"6	RINALDO F.	54 J	13/10
2'01"3	ANDREOLI M.	55 J	4/7
2'01"4	TREZZANI S.	47	21/4
2'02"8	CAIELLO O.	53	31/5
2'02"9	MILLI C.	55 J	26/5
2'03"0	MAGGIOLINI A.	54 J	6/5

METRI 1500

3'56"6	SCHENA S.	48	10/9
3'57"2	PASQUALI F.	53	10/10
3'57"5	BIGATELLO L.	53	3/6
4'05"8	CARCANO E.	55 J	10/9
4'06"2	BETELLI F.	47	2/7
4'07"0	ZIZIOLI C.	55 J	27/5
4'08"5	RINALDO F.	54 J	7/10
4'11"1	COLO' F.	50	13/6
4'12"0	NAVONE F.	51	23/6

METRI 5000

14'27"8	SCHENA S.	48	27/10
14'30"2	BIGATELLO L.	53	26/5
14'48"0	AMBROSIONI F.	51	16/7
15'30"0	PASQUALI M.	54 J	13/6
15'31"2	CARCANO E.	55 J	9/7
15'49"6	PASQUALI F.	53	14/10
16'03"8	FRANCO M.	55 J	16/7
16'16"2	FRANCO T.	55 J	21/6
16'35"4	COLO' F.	50	29/4

METRI 10000

30'06"8	BIGATELLO L.	53	20/5
30'29"8	AMBROSIONI F.	51	27/5

30'34"8	SCHENA S.	48	3/11
32'50"8	PASQUALI M.	54 J	19/5
32'54"6	FRANCO T.	55 J	19/5
32'58"0	NAVONE F.	51	3/7
32'59"0	NAVONE F.	51	3/7
33'45"0	FRANCO M.	55 J	19/5
35'32"6	BETELLI F.	47	3/11
35'38"0	COLO' F.	50	8/4
37'12"8	GHIELMI C.	55 J	27/5

METRI 110 OSTACOLI

14"7	MINETTI R.	55 J	10/7
15"5	MONTONERI C.	39	26/9
15"8	COZZI A.	56 A	27/5
15"9	RUFFINI E.	52	6/10
16"0	CASIRAGHI G.	47	16/9
16"4	BELLOMO M.	53	27/5
16"9	MAFFEIS M.	44	16/9

METRI 400 OSTACOLI

53"4	MAFFEIS M.	44	6/5
58"3	GHISELLINI G.	56 A	26/5
60"4	CASIRAGHI G.	47	14/7
61"0	SENESTRARI R.	53	17/9

METRI 2000 SIEPI

6'53"6	FRANCO M.	55 J	22/9
6'53"8	PIOMBO S.	55 J	31/5

METRI 3000 SIEPI

9'24"6	SCHENA S.	48	21/4
9'56"4	BIGATELLO L.	53	8/9
10'01"4	PASQUALI M.	54 J	11/7
10'32"4	FRANCO T.	55 J	11/7
10'38"4	RIZZO A.	33	21/4
10'43"6	FRANCO M.	55 J	11/7

SALTO IN ALTO

2.10	BIANCHI L.	54 J	4/8
1.95	CORA' F.	51	27/5
1.95	DEMOLLI S.	51	3/6
1.93	BELLOTTI M.	54 J	27/5
1.85	FACCHIN R.	54 J	24/6
1.85	ABBA' G.C.	56 A	8/9
1.80	SALTAMARTINI L.	53	5/5
1.80	TOSCANI J.	58 R	19/5
1.75	DANELLI P.E.	56 A	11/4
1.75	BOVELACCI D.	57 A	9/6

SALTO CON L'ASTA

4.00	MANNELLA G.	44	26/5
4.00	PACE G.	56 A	28/10
3.80	DE PRETIS S.	54 J	29/6
3.70	SCARPELLINI L.	45	26/5
3.62	DE MIRANDA F.	55 J	31/5
3.60	DAOLIO P.	54 J	14/6
3.50	SCHIAVINA R.	42	17/9
3.40	DE CAPITANI E.	46	5/5
3.40	MAGENES G.	56 A	10/6
3.00	COZZI A.	56 A	14/4
3.00	FACCHIN R.	54 J	17/9
3.00	RABBIOSI G.	58 R	14/10
3.00	MOLTENI M.	59 R	20/10

SALTO IN LUNGO

6.82	DE MARTINO A.	54 J	6/10
6.72	DE EGUIA F.	51	16/9
6.60	MARTINOTTI G.	43	26/5
6.60	MONTONERI C.	39	9/9
6.59	MARINI C.	56 A	24/6
6.51	BORTOLOZZI G.	37	16/9
6.20	NASINI V.	55 J	3/6
6.12	SALAORNI F.	56 A	9/6
6.05	ABBA' G.C.	56 A	10/6
6.00	PATRUCCO E.	52	27/5
6.00	MONTANARI M.	56 A	3/6

SALTO TRIPLO

14.32	BORTOLOZZI G.	37	27/5
13.37	BASTIDA E.	43	26/9
13.20	ABBA' G.C.	56 A	24/6
13.01	BELLOTTI M.	54 J	12/9
12.70	MACCHI M.	56	21/6
12.48	PIROLA F.	53	14/4
12.41	REGGI L.	34	23/7
12.14	NASINI V.	55 J	29/4
12.08	MONTONERI C.	39	26/9

GETTO DEL PESO

18.07	GROPPELLI A.	46	2/9
13.77	MANTOVANI B.	50	31/5
13.00	PORRO A.	53	18/6
12.30	TANSINI G.P.	50	21/6
12.06	PATRUCCO E.	52	20/7
11.42	CROCI P.	54 J	16/7
11.31	VECCHIET R.	44	8/4
11.12	PORTESAN I.	55 J	3/6
10.82	PIGNATA G.	51	1/5
10.34	SERRAO G.	54 J	5/5

LANCIO DEL DISCO

47.34	MANTOVANI B.	50	20/5
47.24	GROPPELLI A.	46	3/6
39.64	MAGNANI G.	49	20/5
39.16	RADICE C.	54 J	21/10
37.58	PORRO A.	53	9/7
36.40	SERRAO G.	54 J	16/9
35.26	CASIRAGHI G.	47	9/9
34.52	PIGNATA G.	51	9/9

LANCIO DEL MARTELLINO

38.90	PIGNATA G.	51	13/6
36.96	GROPPELLI A.	46	23/4
36.60	SERRAO G.	54 J	10/9
36.22	VINCENTINI A.	55 J	29/5
34.30	VOLTOLINI R.	54 J	5/5
33.74	SIMONE G.	53	14/4
27.14	MOLINARI F.	55 J	5/5
26.88	VANNI D.	55 J	6/10

LANCIO DEL GIAVELLOTTO

66.34	VECCHIET R.	44	18/4
58.28	PIGNATA G.	51	21/10
52.60	MACCHI M.	56 A	11/6
52.22	BROLO L.	38	21/4
48.64	SERRAO G.	54 J	6/5
48.64	PORRO A.	53	21/10
43.18	FACCHIN R.	54 J	22/9
43.10	CASIRAGHI G.	47	22/9
42.26	BESANA A.	47	3/7
42.16	BEPPATO M.	57 A	12/9

MARCIA KM.10

54'26"4	CRUPI A.	55 J	28/10
58'51"4	MERLI D.	55 J	20/5
60'09"0	BOSELLI A.	56 A	8/4

ORA DI CORSA

18.553	SCHENA S.	48	10/11
18.545	AMBROSIONI F.	51	10/11
17.166	BIGATELLO L.	53	10/11

DECATHLON

4505	DE PRETIS S.	54 J	20-21/7
4183	PATRUCCO E.	52	5-6/5
3826	FACCHIN R.	54 J	16-17/6

STAFFETTA 4 x 100

41"3	TRABATTONI CARRARA GENOVESE ZANABONI	15/4
41"3	TRABATTONI CARRARA MINETTI GENOVESE	30/9

STAFFETTA 4 x 200

1'27"1	DE MARTINO TRABATTONI GRASSI GENOVESE	29/9
1'27"7	SBARSI MORANDI MINETTI GENOVESE	1/7

STAFFETTA 4 x 400

3'21"1	MAFFEIS MAGGIOLINI MORANDI GRASSI	30/9
--------	--------------------------------------	------

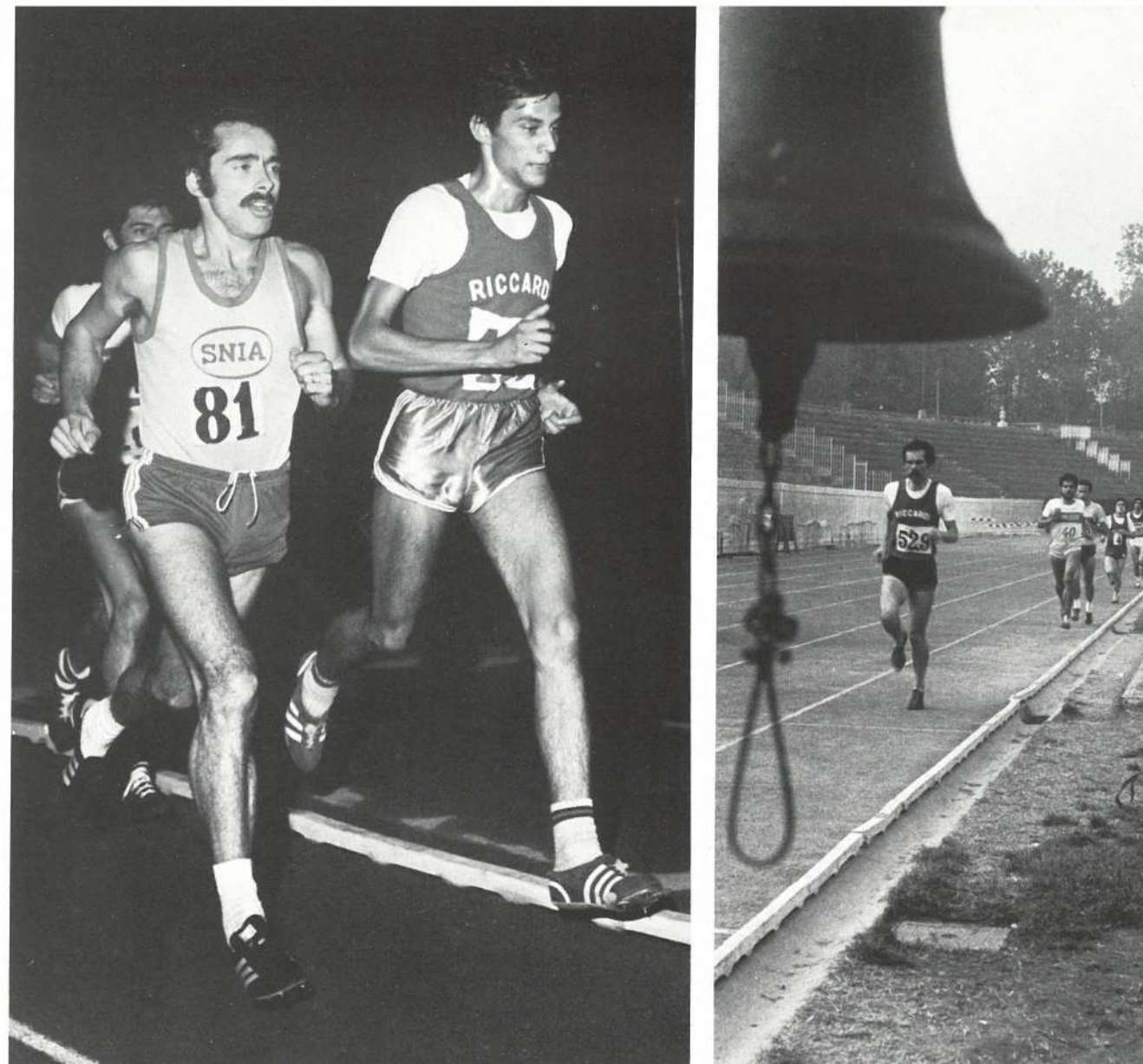
STAFFETTA 4 x 800

7'55"8	SCHENA BIGATELLO PASQUALI SIRONI	29/9
--------	-------------------------------------	------

STAFFETTA 4 x 1500

15'55"8	SCHENA BIGATELLO PASQUALI AMBROSIONI	30/9
---------	---	------

a cura di Oscar Vecchi



LUCA BIGATELLO (qui in gara con Roberto Gervasini) è il nuovo primatista della Riccardi dei 10.000 metri col tempo di 30'06"8 ottenuto a Formia nel meeting internazionale del 20 maggio 1973. Luca ha progredito anche nei 5000 metri, portandosi a 14'30"2 nella gara in cui ha vinto il titolo lombardo assoluto. Uno dei suoi obiettivi 1974 sarà la conquista del primato sociale dei 5000 attualmente detenuto da Michele Sinesi con 14'07"2.

SANDRO SCHENA, costretto da infortuni a disertare la prima parte della stagione 1973, si è ben ripreso verso la fine dell'anno con una serie di positivi risultati, tra cui la nuova miglior prestazione della Riccardi nell'ora di corsa (km 18.553 a S. Donato Milanese il 10 novembre).

IL CAPITANO CAMBIA CASACCA

Dopo tredici anni di intensa attività agonistica in maglia verde, caratterizzati da numerose vittorie, molti primati sociali e due presenze nelle squadre nazionali, Max Maffeis ha lasciato la Riccardi, di cui era il rappresentativo capitano.

Max ha chiesto di potersi aggregare ad un gruppo di giovani atleti della Mediolani che da anni segue come tecnico e di poter fare, prima di appendere del tutto le scarpette al chiodo, qualche gara con loro.

La Riccardi, dopo qualche tentennamento dovuto più a motivi sentimentali che altro, ha poi sportivamente accondisceso alla richiesta, ed ora gli porge fervidi auguri per la nuova attività. Maffeis ha comunque desiderato restare ancora nella Riccardi come socio sostenitore.

Nella foto: MAX MAFFEIS



STAFFETTE, CHE PASSIONE!

di SERGIO D'ASNASCH

Le "hot rods" della Riccardi, cioè "bielle roventi", definì il caro Renato Morino la staffetta 4 x 100 che nel 1955 vinse il titolo italiano assoluto. I campionati quell'anno si svolsero all'Arena di Milano. Il tartan era ancora lontano dalla mente del suo inventore e l'antico stadio aveva una pista di carbonella nera. Era tuttavia un ovale di 500 metri, dalle curve molto ampie: sicuramente la più veloce pista allora esistente in Italia. Renato Morino dalle pagine di Tuttosport la ribattezzò "Indianapolis" e di conseguenza a tale nome di tradizione automobilistica fu coniato il termine di "hot rods" per i velocisti della Riccardi, che quell'anno vinsero tutte le competizioni più importanti. Era un gruppo di velocisti nato un po' per caso fra le poche decine di atleti della Riccardi un po' artigianale di quei tempi. In prima frazione correva Faletti, in seconda il sottoscritto che aveva quel ruolo anche in Nazionale, in terza Annoni, l'unico del gruppo "acquisito" essendo venuto dalla Daini di Carate, mentre in quarta si alternavano Gandini e Pagani. Con Pagani in ultima fu conquistato il titolo italiano, mentre con Gandini, sempre nel 1955, il primato sociale di 41"9 che ha resistito lunghissimi anni. Quell'ultima frazione era sempre la più ardua perchè chi la correva doveva cercare di resistere alle rimonte di Gnocchi, della Gallaratese, principale antagonista. Gnocchi lanciato era un'iradiddio. I primi tre frazionisti della Riccardi dovevano portare all'ultimo compagno il massimo vantaggio possibile e quello doveva resistere a Gnocchi. E ci riusciva, con gli spettatori in piedi ad assistere a quei duelli di staffetta che erano diventati il "clou" delle riunioni.

Quel titolo della 4 x 100 fu il primo assoluto conquistato dalla Riccardi. Ben presto però quella staffetta si sciolse e delle "hot rods" rimase solo il ricordo nella collezione di Tuttosport. A Renato Tammaro ed agli altri della Riccardi rimase comunque molta nostalgia; le vittorie di una staffetta danno infatti ad una società più lustro che non quelle individuali. Così anche se con Alfredo Rizzo negli anni seguenti di titoli individuali ne arrivarono diversi, un certo rimpianto per i successi collettivi della staffetta rimase sempre. O per lo meno è rimasto fino ad alcuni anni fa, perchè nelle ultime stagioni le staffette veloci in maglia verde hanno ricominciato a vincere.

Infatti dopo una lunga parentesi durata ben 15 anni, nel 1970 quattro ragazzini, Albini, Zanaboni, Grassi e Malcangi conquistarono il titolo italiano allievi della 4 x 100 con 43"1. L'anno seguente gli stessi, con il solo Trabattoni al posto di Albini, migliorarono il primato italiano juniores con 42". Questa staffetta nel 1972 ebbe una battuta d'arresto dovuta alla sfortuna: al campionato italiano juniores perse il bastone all'ultimo cambio mentre era nettamente in testa. Quello stesso anno tuttavia spuntò alla Riccardi un altro quartetto di valore, composto da allievi: Bocciardi, Genovese, Minetti e Sbarsi che conquistarono il titolo italiano della categoria.

Si arriva quindi all'ultima stagione, il 1973. La Riccardi può ormai contare su una nutrita schiera di velocisti di diverse categorie. Non siamo più ai tempi "artigianali" del 1955. Le poche decine di atleti di allora sono diventate adesso centinaia: logico che anche nella creazio-

ne degli scattisti si passi ad una fase "industriale": una vera e propria catena di montaggio che vede plasmarsi gli atleti già come allievi per poi proseguire come juniores e seniores, mentre alle loro spalle si riformano gli altri allievi. Gli ingegneri di questa officina sono i vari allenatori della società ma colui che poi coordina i "pezzi" montando le staffette è Gianni Caldana, che anche le vecchie "hot rods" ricordano come insuperabile maestro in materia. Per creare una staffetta, limando le caratteristiche di ognuno per coordinarle nell'insieme, non basta essere buoni tecnici: bisogna essere artisti. E Caldana artista lo è.

Tecnica e arte sono quindi alla base dei successi dell'ultima stagione. Viene battuto l'antico primato di 41"9. Vi riescono, dopo 18 anni, Trabattoni, Carrara, Genovese e Zanaboni che ottengono in aprile 41"3 e con lo stesso tempo arrivano terzi ai campionati italiani assoluti, con Minetti al posto di Zanaboni. Gli ex allievi intanto sono passati juniores e battono il primato italiano di questa categoria per due volte: prima 41"6, poi 41"5 con cui vincono anche il titolo italiano. Ed alle loro spalle si formano intanto altri validi allievi: Fortini che fa 11" a 16 anni, Casagrande che ottiene 22"4 sui 200 pure a 16 anni e Garoni che a 15 arriva secondo ai Giochi della gioventù con 9"2 sugli 80. E adesso non rimane che aspettare che da questa lubrificatissima catena di montaggio escano le "hot rods" di un altro titolo assoluto.

Sergio D'Asnasch



1953: 43"8 - 1973: 41"3

Vent'anni giusti sono occorsi alla Riccardi per migliorare di due secondi e mezzo il proprio record della staffetta 4 x 100. In alto: GANDINI - MILANI - GIOACCHINI - D'ASNASCH che hanno corso il 26 aprile 1953 all'Arena in 43"8. Sotto: ZANABONI - GENOVESE - CARRARA - TRABATTONI, con l'allenatore CALDANA, il 15 aprile 1973, nella stessa Arena, dopo aver portato il record sociale a 41"3.



TITOLI E PRIMATI

DELLA RICCARDI

L'anno d'oro 1955:

CAMPIONE D'ITALIA ASSOLUTA	
Faletti - D'Asnasch	
Annoni - Pagani	42"4
PRIMATISTA STAGIONALE ASSOLUTA	
Faletti - D'Asnasch	
Annoni - Gandini	41"9
CAMPIONE D'ITALIA II SERIE	
Faletti - Savi	
Annoni - Pagani	42"7

La ricostruzione:

1970: CAMPIONE D'ITALIA ALLIEVI
Albini - Zanaboni - Grassi - Malcangi in 43"1 (nuovo primato italiano)

1971: PRIMAT. ITALIANA JUNIORES 4 x 100
Trabattoni - Zanaboni - Grassi - Malcangi in 42"0

PRIMAT. ITALIANA JUNIORES 4 x 200
Sgaroni - Trabattoni - Zanaboni - Grassi in 1'27"9

1972: VINCITRICE COPPA ITALIA JUNIORES
Trabattoni - Zanaboni - Grassi - Quadri in 42"5

CAMPIONE D'ITALIA ALLIEVI
Bocciardi - Genovese - Minetti - Sbarsi in 43"1

PRIMAT. STAGIONALE 4 x 100 ALLIEVI
Bocciardi - Genovese - Minetti - Ghisellini in 42"9

1973: PRIMAT. ITALIANA JUNIORES 4 x 100
Sbarsi - De Martino - Minetti - Genovese in 41"6

CAMPIONE D'ITALIA JUNIORES
Sbarsi - De Martino - Minetti - Genovese in 41"5 (nuovo primato italiano)

PRIMAT. ITALIANA JUNIORES 4 x 200
Sbarsi - Morandi - Minetti - Genovese in 1'27"7

CAMPIONE ASSOLUTA LOMBARDA
Trabattoni - Carrara - Genovese - Zanaboni in 41"3 (nuovo primato sociale)

3a AI CAMPIONATI ASSOLUTI
Trabattoni - Carrara - Minetti - Genovese in 41"3 (primato sociale uguagliato).

I CAMBI NEL COMMENTO TECNICO DI GIANNI CALDANA

Nella successione dei fotogrammi sono presentati i tre cambi della 4 x 100 juniores della Riccardi campione e primatista d'Italia con 41"5. I cambi sono stati eseguiti al campo XXV aprile durante una seduta di allenamento.

Il primo cambio, eseguito da Sbarsi e De Martino, è il più criticabile dei tre, in quanto è un po' schiacciato. Sbarsi sporge bene il bastoncino, ma il suo arrivo è un po' frenato causa l'intempestivo avvio di De Martino, che si nota anche dalla sua posizione contratta e preoccupata (anche basse e passo un po' affannato). In gara tuttavia questo primo cambio risulterà eseguito con la dovuta sicurezza.



Questo secondo cambio tra De Martino e Minetti è piuttosto buono. La posizione di Minetti è quasi perfetta, poiché riceve il testimone col braccio ben teso all'indietro, ben coordinato, dopo essersi dovutamente lanciato, permettendo a De Martino l'esecuzione del cambio in piena velocità, senza la minima flessione di corsa.

Ottimo il terzo cambio tra Minetti e Genovese per la sua naturalezza e semplicità d'esecuzione. Da notare la perfetta coordinazione di entrambi gli atleti che mettono in risalto la fluidità dell'azione, che permette di guadagnare preziosi decimi di secondo sul tempo totale della staffetta.



I SETTE SEMINATORI D'ORO DELLA RICCARDI

di **SAVERIO TIERRI**
di **"TUTTOSPORT"**

Le ragioni della forza della Riccardi vanno naturalmente ricercate nella straordinaria efficienza della sua struttura. Cardine del tutto è la minuziosa organizzazione, tale da sfornare qualcosa come ottanta comunicati all'anno, uno ogni quattro giorni. Dietro le quinte, logicamente, un lavoro di segreteria, umile ed oscuro quanto prezioso ed indispensabile per fare in modo che tutti gli adepti vengano tempestivamente informati di ogni decisione che li riguarda, importante e non. Gli atleti, comunque, si creano sul campo e a questo proposito i "magnifici sette" tecnici di Tammaro rappresentano un'entità insostituibile.

Competenti e al tempo stesso bonari con i loro ragazzi, inflessibili in campo e discreti confidenti fuori, Gianni Caldana, Filippo La Rosa, Isolano Motta, Enrico Merlati, Giuseppe Mannella, Giuseppe Minniti e Enrico Borroni scovano i potenziali campioncini fra gli studenti degli istituti presso cui svolgono il loro lavoro di insegnanti oppure nel corso delle numerose leve-Riccardi, mettono a fuoco le loro qualità più evidenti per indirizzarli verso la specialità adatta, quindi impostano, spronano, correggono, insomma il "prodotto" grezzo, attraverso le loro mani, diviene finito.

Gianni Caldana - Veneto, ultra...ntenne all'anagrafe ma con vent'anni di meno quanto a fisico e spirito, collabora colla Riccardi dal '56 nel ramo sprint. Fra i pupilli che ricorda con maggior predilezione è Sergio D'Asnasch, a suo tempo ricostruito nel morale e potenziato tecnicamente al punto da essere ripescato, dopo un'ingiusta esclusione, per la spedizione olimpica del '56. Riesce a farsi voler bene dai suoi allievi, scostandosi dalla rigida posizione di allenatore, inculcando rispetto ma non soggezione. Li incoraggia ad esprimere i loro punti di vista, smussando e conciliando a favore dell'interesse comune; contribuire allo sviluppo della personalità del giovane affidatogli è un dogma da cui Caldana cerca di non discostarsi mai. Dotato di grande esperienza nel campo della velocità, responsabile federale del settore nel periodo 1957-1964, di lui si può affermare con tranquillità che ormai non c'è nessuno che possa insegnargli qualcosa. Attualmente il suo gruppo, integrato da Sbarsi e Minetti, detiene primato (41"5) e titolo italiano della 4 x 100 juniores (Sbarsi, De Martino, Minetti, Genovese) nonché il record della 4 x 200 (1'27"7, stessa formazione con la variante di Morandi al posto di De Martino). Proprio le staffette sono la fonte delle più grosse soddisfazioni per Caldana, soprattutto i records lo esaltano, facendolo sentire un "distributore" di beni nei confronti dei suoi ragazzi e, di riflesso, della società. Quando, al contrario, qualcosa non funziona a dovere, fa da parafulmine, soffrendo come gli altri e più degli altri, tenendosi però tutto dentro, perché se lui si mostrasse nervoso, tutto il gruppo ne patirebbe. In questo momento seguono le sue direttive Carrara, Trabattoni, Malcangi, Grassi, Mantovani, Genovese, De Martino e Ghisellini.

Filippo La Rosa - Siciliano, mezzo secolo di vita, ultimamente travagliato da una grave malattia, il cui ricordo evidenzia le doti profondamente umane del personaggio. Fa: "Ero all'ospedale, stavo davvero male, i miei ragazzi venivano ogni giorno a trovarmi e a chiedermi il dettaglio del programma da svolgere al Giurati. E' stato lo stimolo per voler continuare a vivere". Modesto fino all'eccesso, schivo alle lodi, profonde sul campo l'enorme passione che reca dentro di sé. Ogni elemento, campione o mediocre che sia, sottoposto alla "cura"-La



GIANNI CALDANA



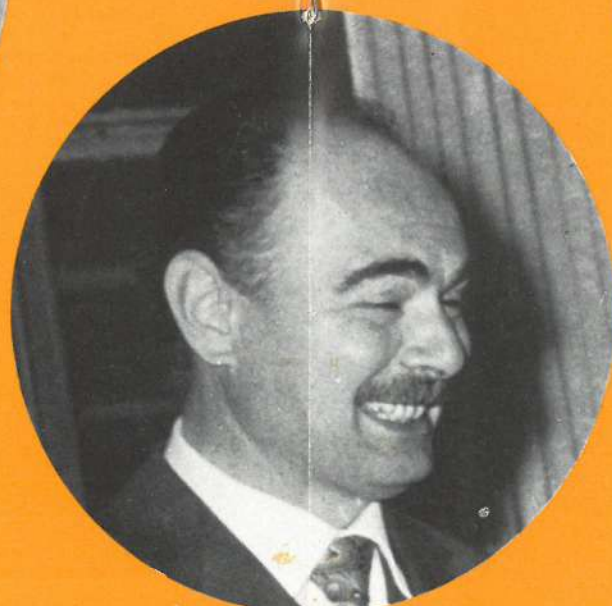
ISOLANO MOTTA



FILIPPO LA ROSA

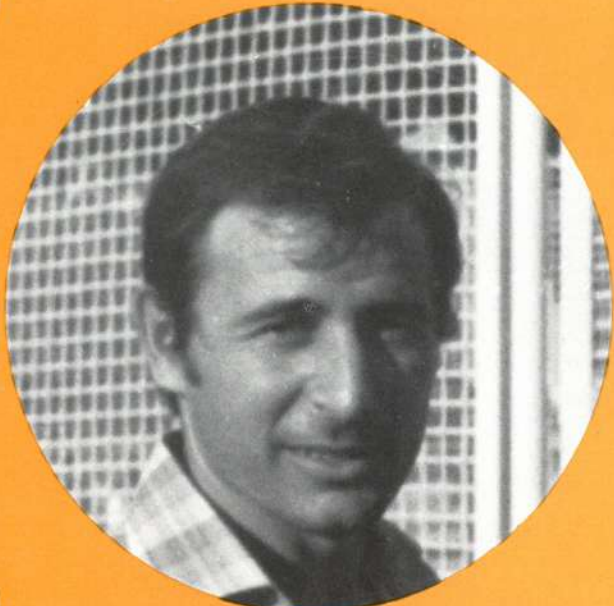


GIUSEPPE MANNELLA



ENRICO MERLATI

ENRICO BORRONI



GIUSEPPE MINNITI

LA DUPLICE CLAMOROSA AFFERMAZIONE CONSECUTIVA DELLA RICCARDI IN QUESTE SIGNIFICATIVE CLASSIFICHE HA INDOTTO SAVERIO TIERRI DI "TUTTOSPORT" AD ESAMINARE DA VICINO COLORO AI QUALI VA GRAN PARTE DEL MERITO DI TALI SUCCESSI: I SETTE TECNICI SOCIALI, VERI SEMINATORI D'ORO.

CLASSIFICHE PER SOCIETA'
IN BASE ALLE GRADUATORIE
NAZIONALI FEDERALI

1972

Juniores:

1. ATLETICA RICCARDI	p. 4.332,70
2. Giglio Rosso Firenze	p. 3.485,90
3. CUS Milano P.P.S.P.	p. 3.275,80
4. Fiat Torino	p. 2.593,00
5. Fiamme Gialle Roma	p. 2.568,80
6. ALCO Rieti	p. 2.548,40

Allievi:

1. ATLETICA RICCARDI	p. 4.883,50
2. CUS Roma	p. 4.469,00
3. Fiat Torino	p. 4.028,90
4. ALCO Rieti	p. 4.022,40
5. Fiamme Gialle Roma	p. 3.865,00
6. Lilion Snia Milano	p. 3.509,50

Graduatoria nazionale giovanile

1. ATLETICA RICCARDI	p. 9.216,20
2. Fiat Torino	p. 6.621,90
3. ALCO Rieti	p. 6.570,80

1973

Juniores:

1. ATLETICA RICCARDI	p. 3.613,50
2. Fiamme Gialle Roma	p. 3.455,33
3. ALCO Rieti	p. 3.306,00
4. Fiat Torino	p. 3.249,00
5. Giglio Rosso Firenze	p. 2.854,00
6. Lilion Snia Milano	p. 2.764,00

Allievi:

1. GIGLIO ROSSO FIRENZE	p. 4.620,50
2. Fiamme Gialle Roma	p. 4.196,85
3. ATLETICA RICCARDI	p. 4.185,66
4. Fiat Torino	p. 3.621,75
5. CUS Roma	p. 3.578,00
6. Fiat OM Brescia	p. 3.073,98

Graduatoria nazionale giovanile

1. ATLETICA RICCARDI	p. 7.799,16
2. Fiamme Gialle Roma	p. 7.652,18
3. Giglio Rosso Firenze	p. 7.474,50

Rosa, riceve tutto quanto di tecnico ha in serbo nel suo bagaglio. Perdere tempo con chi fuoriclasse non sarà mai non lo spaventa, anzi chi ha più necessità di insegnamento e di aiuto morale più ottiene. Non monopolizza il suo "sapere" atletico verso chi può dar lustro alla sua fama di allenatore - che chi possiede naturale predisposizione emerge in ogni caso - bensì verso tutti quelli che desiderano correre. Passo secondo la lunghezza della gamba, dunque, e carriera sportiva costruita saggiamente, senza azzardi rischiosi, solide basi per abituare il fisico a sopportare determinate fatiche: La Rosa, insomma, non fa parte di quella categoria di allenatori che "bruciano" i giovani. Fra i suoi atleti ha una specie di venerazione per Luca Bigatello, del resto contraccambiata; questo notevole talento fornito da madre-natura di tutti gli attributi per imporsi all'attenzione generale nel mezzofondo, carattere mite nella vita quanto aggressivo in gara, intelligente e responsabile, è stato colpito nel breve volgere di qualche mese da una duplice, tremenda sciagura familiare, eppure ha saputo reagire da uomo già formato ad onta dell'età, guadagnandosi così ulteriore stima e considerazione. Ecco, l'accoppiata La Rosa-Bigatello è una delle immagini più nitide nel contesto del vasto orizzonte-Riccardi.

Isolano Motta - Uno dei più preparati tecnici della nouvel vague del mezzofondo, nonostante che l'impiego in un'industria farmaceutica gli consenta di dedicarsi solo nei ritagli di tempo ai problemi dello sport. Fautore della corsa su strada, specialità in cui la Riccardi ultimamente ha più volte primeggiato, Motta si è ora reso conto che si tratta di un settore che assorbe parecchio

senza mai restituire in egual misura. Impossibilità per via dell'attività svolta ad occuparsi dei giovani, ha costituito un gruppetto di gente di buon livello anche se non eccezionale, autentici "amatori" i quali riescono ancora a divertirsi accumulando chilometri nelle gambe. Sa integrare molto bene i due aspetti di vita comune e sport, preoccupandosi soprattutto di non creare degli "spostati", mettendo cioè nella giusta luce tutti i traguardi a disposizione nella vita al di là del fatto agonistico: non riuscirebbe mai a perdonarsi se un suo atleta giungesse magari sul podio olimpico, diventando però poi un disadattato per non essere riuscito ad integrarsi nella società. Metaforicamente si può dire che ha rischiato l'infarto quando Sandro Schena ha stupito tutti andando a battere Tomasini niente meno che nella sua Rovereto. Gli piacerebbe moltissimo comporre una 4 x 1500 capace di siglare un 15'35"-15'40"; Schena stesso, Pasquali ora militare, Bigatello: come a dire che i presupposti sussistono...

Enrico Merlati - Tecnico nazionale specializzato per gli ostacoli, nonché collaboratore di Morale e Milone per la rappresentativa juniores azzurra, chiese diversi anni fa di poter entrare nella Riccardi, portandovi un gruppo di promettenti atleti che aveva allevato a Pavia. Nell'ambito della grande società ha avuto modo di farsi apprezzare anche dagli esterni e, poiché è un tipo piuttosto intraprendente, Merlati si è dato da fare fino a costituire quell'ATAL (Associazione Tecnici Atletica Leggera) di cui è cofondatore e presidente. Insegnante all'ISEF e a Pavia, lamenta che parte della sua capillare azione di reclutamento vada malauguratamente perduta in seguito alle solite ragioni che accusano l'atletica di non saper trattenerne i giovani distolti da altri interessi. Difficile insomma portare i giovani a piena maturazione atletica anche se Merlati cerca di mantenere i contatti coi propri giovani anche al di fuori degli allenamenti e della scuola, creando un clima di reciproca fiducia. Apprezza molto l'organizzazione Riccardi, ma preferirebbe che i suoi ragazzi ricevessero qualche comunicato in meno, ma potessero fare qualche allenamento in comune in più, magari con quelli di Milano, per una opportuna uniformità e scambio di esperienze.

Giuseppe Mannella - Toscano, trent'anni, astista tuttora militante, segue gente del valore di Pace (4 m), Minetti (14'7" nei 110 Hs) e Lorenzo Bianchi (2.10 di alto). Quest'ultimo è uno dei gioielli più fulgidi della Riccardi: ventenne di Pandino, esegue un fosbury bello a vedersi ed efficace tecnicamente, tanto da essere collocato in vetta alla lista dei fautori italiani di questo stile. La lontananza da Milano costituisce per Bianchi un handicap non indifferente: una

volta alla settimana tocca a lui venire nel capoluogo per usufruire dei consigli dell'allenatore, un'altra volta è Mannella che si sobbarca il tragitto inverso. Il grado di reciproca conoscenza che Mannella ha saputo instaurare con i suoi ragazzi viola i confini ristretti dei soliti rapporti allacciati in una megalopoli come Milano, tenendo sempre presente il fondamentale concetto che insegna come ogni individuo sia profondamente diverso da tutti gli altri. Dell'ambito societario e particolarmente contento dell'assoluta libertà che i dirigenti lasciano ai tecnici nell'espletamento del loro lavoro, ma vorrebbe poter usufruire di una palestra dotata di cassetta per l'imbucata così da scavalcare l'eterno ostacolo che si frappone nella nostra regione fra gli acrobati dell'asta e un'assidua preparazione.

Enrico Borroni - Un altro pavese, quarantasettenne, che si dichiara insegnante di educazione fisica al Liceo Taramelli e non allenatore di professione. I suoi allievi li fa gareggiare agli "studenteschi" e poi li accompagna alla Riccardi per il tesseramento. Si professa in definitiva trait d'union fra scuola e sport, con il grande merito di continuare a lavorare sui campi anche d'estate al contrario della maggioranza dei suoi colleghi che a giugno se ne vanno in vacanza. Non suggerisce nessun cambiamento sostanziale, solo si augura che dal vivaio della società sgorgi qualche campione autentico, con la C maiuscola per intenderci. Inoltre ha un po' di rimpianto per i numerosi atleti che, al ritorno dal servizio militare, abbandonano l'attività, pur essendo conscio che il problema esce dai limiti-Riccardi.

Giuseppe Minniti - E' singolare la storia di questo trentenne, fino a cinque anni fa residente a Reggio Calabria, dove profondeva il suo amore per l'atletica in un club dove svolgeva tutte le mansioni, di allenatore, segretario, presidente e quindi... finanziatore. I risultati non furono comunque trascurabili, al punto che anni fa, in Coppa Italia, riuscì, facendo tutto da solo, a piazzarsi meglio della... Riccardi. Risalita la Penisola, impiegatosi in ferrovia, è stato rintracciato da Tammaro che non aveva dimenticato l'episodio. Nel poco tempo a disposizione (un paio d'ore al giorno) si dedica soprattutto ai lanciatori: Serrao, Pignata e Macchi i più promettenti. Non si reputa affatto un grande tecnico, semplicemente un appassionato che non si spaventa se c'è da rimbocarsi le maniche. E' rimasto sorpreso alla vista della precisione delle statistiche esistenti in Riccardi, tali da permettere al ragazzo di verificare in ogni fase della carriera la sua posizione rispetto a predecessori e poster.

Saverio Tierri

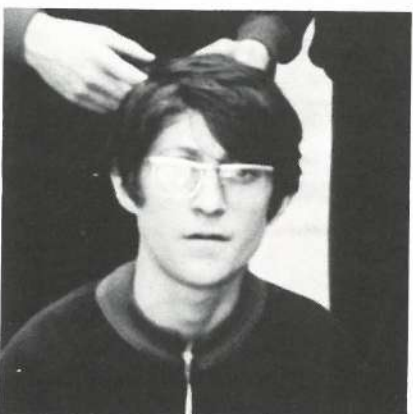
Firenze, 29 giugno 1973 - La squadra della Riccardi ben piazzata al 4° posto nella finale dei campionati italiani juniores della staffetta 4 x 400 in 3'25"3: CARLO MILLI, MAURO ANDREOLI, MAURO COZZI e ABELE MAGGIOLINI.



JUNIORES IN EVIDENZA

PER SOLI 3 PUNTI E' SFUGGITO NEL 1973 ALLA RICCARDI IL TITOLO DI SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CORSA JUNIORES.

All'onorevole secondo posto hanno maggiormente contribuito EUGENIO CARCANO, MAURIZIO PASQUALI ed i gemelli TIZIANO e MICHELANGELO FRANCO, che qui vediamo nelle foto.



Milano, 26 settembre 1973 - CORRADO MONTONERI, laureato in legge, classe di ferro 1939, trasferitosi a Milano e presto ben inseritosi in Riccardi, a 34 anni è ancora validamente in attività.

Qui lo vediamo, al centro mentre lotta coi ben più giovani Bagoli e Caprara in una gara sui 110 ostacoli, da lui conclusa in 15"5. Nel 1973 Montoneri ha saltato m. 6,60 in lungo.

La matita di Montoneri



Montoneri è anche un abile disegnatore. Ecco tre sue caricature che ben raffigurano tre atleti della Riccardi: il lanciatore di disco BRUNO MANTOVANI, il velocista ALFREDO GENOVESE ed il triplista GIORGIO BORTOLOZZI.

COSÌ I MIGLIORI ALLIEVI 1973

METRI 100

FORTINI Claudio	57	11"1
CASAGRANDE Luigi	57	11"2
RIVOLTA Antonio	56	11"4
COZZI Alfredo	56	11"4
GHISELLINI Gabriele	56	11"5
DANELLI P. Ernesto	56	11"5
ARDUINI Massimo	57	11"5
LOJACONO Benedetto	56	11"6
POMPELE Roberto	57	11"6
CAMERA Giuseppe	56	11"6
ALBERTINI Adriano	57	11"6

METRI 200

CASAGRANDE Luigi	57	22"4
GHISELLINI Gabriele	56	23"1
DANELLI P. Ernesto	56	23"6
CAMERA Giuseppe	56	23"6
FANTINI Amleto	56	23"9
POMPELE Roberto	57	24"0
CANESI Fabio	57	24"0
CASIRAGHI Angelo	57	24"1
CACCIA G. Carlo	56	24"3
MARELLI Claudio	57	24"6
GRASSO Luca	57	24"6

METRI 400

FANTINI Amleto	56	52"3
GHISELLINI Gabriele	56	52"7
FONTANA Luciano	57	53"2
RIZZO Stefano	57	54"0
DANELLI P. Ernesto	56	54"2
FACCINI Roberto	56	54"2
CANESI Fabio	57	54"5
POMPELE Roberto	57	54"9
TOSATTO Lucio	56	55"4

METRI 1000

FANTINI Amleto	56	2'34"8
FACCINI Roberto	56	2'35"4
TOSATTO Lucio	56	2'40"2
ORLANDI Alberto	56	2'41"1
FONTANA Luciano	57	2'41"8
COLLI Alberto	56	2'42"0
RIZZO Stefano	57	2'46"7
CASAGRANDE Lino	56	2'50"5
GUIDI Claudio	56	2'53"9
NOGARA Federico	57	2'54"3

METRI 3000

TOSATTO Lucio	56	9'22"4
COLLI Alberto	56	9'24"0
FACCINI Roberto	56	9'28"2
ORLANDI Alberto	56	9'38"8
NOGARA Federico	57	9'42"4
SANTORO Andrea	56	10'03"8
BARGELLINI Daniele	57	10'16"8
BERNINI Giuseppe	57	10'20"4

METRI 110 OSTACOLI

COZZI Alfredo	56	15"0
GATTA Giacomo	56	16"2
DE PONTI Luca	57	16"4
ALBERTINI Adriano	57	17"4
DANELLI P. Ernesto	56	17"5
COLOMBO Emilio	56	17"8
ABBA' G. Carlo	56	17"8
MACCHI Maurizio	56	18"2

METRI 400 OSTACOLI

GHISELLINI Gabriele	56	55"0
DANELLI P. Ernesto	56	57"3
TOSATTO Lucio	56	61"3
RIZZO Stefano	57	62"6

METRI 1500 SIEPI

TOSATTO Lucio	56	4'34"7
FANTINI Amleto	56	4'41"9
ORLANDI Alberto	56	4'47"7
FONTANA Luciano	57	4'57"8
NOGARA Federico	57	5'02"3
SANTORO Andrea	56	5'05"1

MARCIA Km. 6

BERGAMASCHI F. sco	57	33'15"0
RUSSO Marco	56	33'45"2

SALTO IN ALTO

ABBA' G. Carlo	56	1.85
DANELLI P. Ernesto	56	1.75
BOVELACCI Dario	57	1.75
MACCHI Maurizio	56	1.65
MAGENES Giovanni	56	1.65

SALTO IN LUNGO

MARINI Claudio	56	6.59
SALAORNI Fabio	56	6.12
ABBA' G. Carlo	56	6.05
MONTANARI Marino	56	6.00
POMPELE Roberto	57	5.94
MACCHI Maurizio	56	5.89
BIZZARRI Giovanni	56	5.88
CANESI Fabio	57	5.88
MERINI Mauro	57	5.87
COZZI Alfredo	56	5.83

SALTO CON L'ASTA

PACE Gaetano	56	4.00
MAGENES Giovanni	56	3.40
COZZI Alfredo	56	3.00
MACCHI Maurizio	56	2.80
ABBA' G. Carlo	56	2.80

SALTO TRIPLO

ABBA' G. Carlo	56	13.20
MACCHI Maurizio	56	12.70
GIMMI Roberto	56	11.58
CAVALIERI Maurizio	56	11.46

LANCIO DEL DISCO

BOTTANI Claudio	56	39.00
RAVEGNANI Roberto	56	38.62
SAVOIA Alessandro	56	36.86
LAZZARONI Donato	57	36.58
MACCHI Maurizio	56	35.98
CELE' Maurizio	56	34.64
BEPPATO Moreno	57	33.04
GIRARDELLI Giuseppe	56	31.94

LANCIO DEL MARTELLO

D'ANGELO Arturo	56	38.52
MENCARELLI Dario	57	36.14
MACCHI Maurizio	56	35.56
VALLERIANI Luca	57	31.66
BEPPATO Moreno	57	31.42
SAVOIA Alessandro	56	27.16

GETTO DEL PESO

LAZZARONI Donato	57	12.48
FRASCHINI Luca	56	12.29
MACCHI Maurizio	56	11.94
COZZI Alfredo	56	11.88
SAVOIA Alessandro	56	11.79
FULGHIERI Paolo	56	11.17

LANCIO DEL GIAVELLOTTO

MACCHI Maurizio	56	52.60
BEPPATO Moreno	57	42.16
COZZI Alfredo	56	42.10
PICCOLO Franco	57	38.82
POMPELE Roberto	57	37.68
RAVEGNANI Roberto	56	37.12
D'ANGELO Arturo	56	34.96
DANELLI P. Ernesto	56	33.02

OCTATHLON

COZZI Alfredo	56	5008
MACCHI Maurizio	56	4674
DANELLI P. Ernesto	56	3734
ABBA' G. Carlo	56	3522

4 x 100

RIVOLTA CASAGRANDE		
GHISELLINI ABBA'		43"8

3 x 400

DANELLI FANTINI		
GHISELLINI		2'36"6

3 x 1000

FACCINI TOSATTO COLLI		8'01"8
-----------------------	--	--------



LUCIO TOSATTO ha trovato nelle siepi la gara in cui validamente inserirsi nella squadra di Coppa Italia. Al termine dell'anno si è trasferito con la famiglia a Padova e la Riccardi gli ha concesso il nulla-osta per passare all'Assindustria, la società campione d'Italia allievi 1973.



CLAUDIO FORTINI ha esordito ai campionati lombardi allievi classificandosi 3° nei 100 in 11"1. E' nato nel 1957 e quest'anno costituirà, unitamente a Casagrande, uno dei punti di forza della squadra allievi.

ABBA', GHISELLINI, CASAGRANDE e RIVOLTA hanno vinto il titolo della 4 x 100 ai campionati lombardi. Abba si è pure distinto nei salti, superando 1,85 in alto e 13,20 nel triplo (ottenuto nella finale di Coppa Italia ad Ancona).



COPPA ITALIA ALLIEVI

OTTIMO SECONDO POSTO DELLA RICCARDI

La squadra allievi della Riccardi, già ben piazzata al 4° posto nella precedente edizione (Perugia, 1972), si è brillantemente piazzata al posto d'onore nella finale nazionale della Coppa Italia svoltasi il 24 giugno ad Ancona. Superata dalla forte compagine dell'ASSI Giglio Rosso di Firenze, la Riccardi ha battuto tutte le altre società italiane.

Degne di nota le vittorie di Casagrande nei 200 metri, di Pace nel salto con l'asta e della staffetta 3 x 400 composta da Danelli, Fantini e Ghisellini.

Classifica finale della Coppa Italia allievi 1973:

1. ASSI GIGLIO ROSSO FIRENZE p. 82
2. ATLETICA RICCARDI MILANO p. 71
3. Snam, S. Donato Mil. p. 67
4. Assindustria Padova p. 64
5. Fiat Torino p. 58
6. Fiamme Gialle Roma p. 56

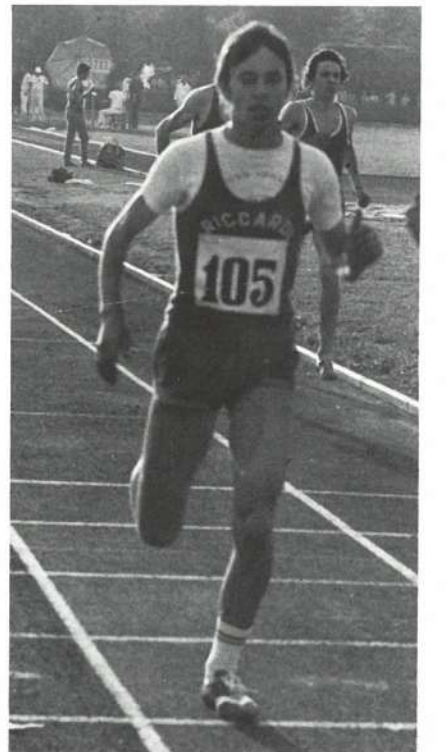
Nella foto: atleti, dirigenti e tecnici della Riccardi schierati davanti allo Stadio Dorico di Ancona. Da sinistra, in piedi: Minniti, Danelli, Cardani, Merini, Marini, Bergamaschi, Rizzo, La Rosa, Faccini, Beppato, Mannella, Parodi, Casagrande, Tosatto, Colli, Cozzi, Borroni; accosciati: Pace, Bottani, Lazzaroni, Macchi, Tammara, Fortini, D'Angelo, Fantini, Ghisellini, Fontana.

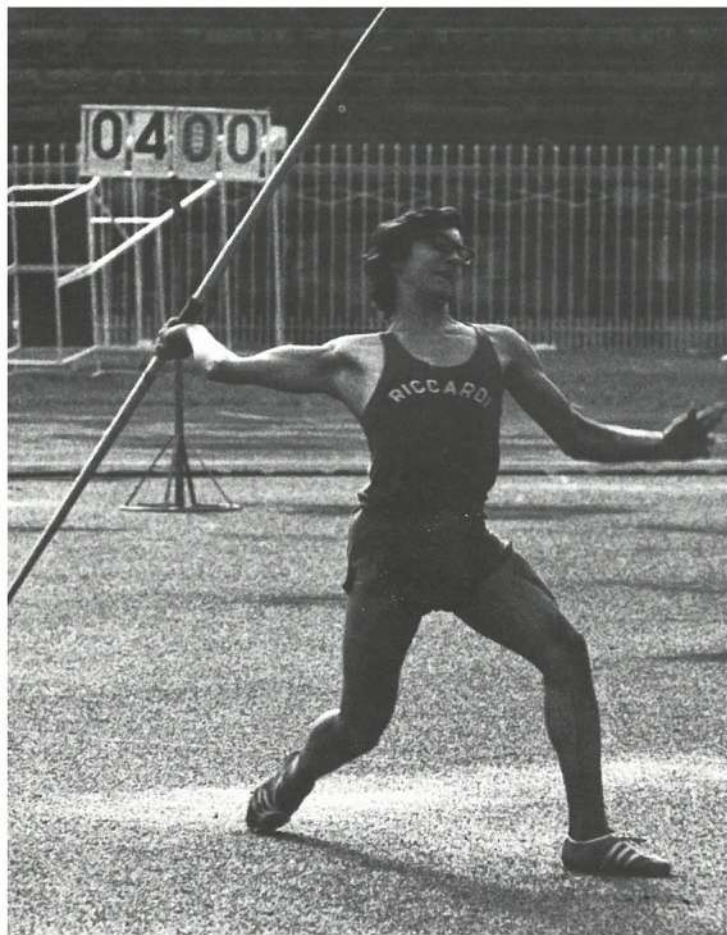
ROBERTO FACCINI, allievo del prof. La Rosa, ha palesato nel 1973 notevoli progressi nel mezzofondo veloce, suscettibili di ulteriori miglioramenti.

AMLETO FANTINI, preparato da Isolano Motta, ha corso i 1000 metri in 2'34"8, battendo il primato allievi della Riccardi che resisteva da molti anni.



LUIGI CASAGRANDE, dopo essersi messo in luce in varie leve della Riccardi, ha finalmente esordito nella categoria allievi ottenendo un significativo 22"4 sui 200 metri, vincendo anche la finale nazionale di Coppa Italia.





MAURIZIO MACCHI, autore di una stagione ad alto livello, si è imposto in tutte le gare lombarde, portando il suo limite del giavellotto a m. 52,60 ed ottenendo buone prestazioni anche nelle prove multiple.

L'allenatore GIUSEPPE MINNITI con quattro suoi giovani velocisti: MASSIMO ARDUINI, ROBERTO POMPELE, LUCA GRASSO e GIUSEPPE CAMERA.



MORENO BEPPATO, ROBERTO RAVEGNANI e CLAUDIO BOTTANI si sono distinti come promettenti lanciatori completando in questo delicato settore la squadra allievi della Riccardi.



Milano, 1 novembre 1973 - La squadra ragazzi della Riccardi schierata all'Arena dopo la finale del Torneo Città di Milano, l'interessante manifestazione indetta dal Settore Propaganda milanese. In tale occasione, la Riccardi ha vinto la finale delle seconde, dopo essere stata battuta solamente in semifinale dalla forte squadra della SNAM, vincitrice del Torneo. Da sinistra, in piedi: Turchetta, Pernich, Balzarotti (vincitore del getto del peso), Magnoni, Sartorelli (vincitore dei 2000 metri), il tecnico Gian Carlo Carabelli che segue in modo particolare la categoria ragazzi della Riccardi, Bassetti; accosciati: Molteni, Alpigiani, Rabbiosi, Graffi, Vigezzi, Rocchi.

I MIGLIORI RISULTATI 1973 RAGAZZI NATI NEGLI ANNI 1958-59-60

M. 80: Rocchi 9"5, Magnoni 9"7, Alpigiani 9"8, Bassetti 9"8; m. 2000: Sartorelli 6'07"4, Turchetta 6'11"6, Frigerio 6'36"8, Faccini A. 6'45"3; m. 80 ostacoli: Pernich 11"6, Alpigiani 13"7; alto: Toscani 1,80, Bassetti 1,65, Vigezzi 1,55, Spelta 1,50; lungo: Alpigiani 5,34, Vigezzi 5,32; asta: Rabbiosi 3, Molteni 3, Leccardi 2,80, Citterio 2,80, De Maglie 2,70; peso: Balzarotti 13,50, Valleriani M. 10,80; disco: Valleriani M. 23,06; marcia km. 4: Pianalberto 25'56"8, Frattini 26'45"8; triathlon: Toscani p. 836, Bassetti p. 656, Alpigiani p. 400.

Sezione di Pavia:

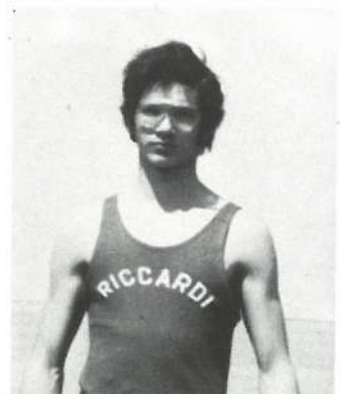
m. 80: Garoni 9"2, Vecchio 9"3, Poma 9"4, Perversi 9"6; alto: Tramarin 1,75.

Piazzamenti di rilievo

Giochi della Gioventù (finale nazionale di Roma) m. 80: 2° Garoni 9"2; campionati lombardi FIDAL: m. 80: 1° Garoni 9"3; campionati lombardi CSI: m. 2000: 1° Sartorelli; campionati provinciali CSI: ragazzi A Sartorelli (m. 2000), Toscani (alto), Balzarotti (peso); ragazzi B: S. Tammaro (lungo e peso).

Nel 1973 la Riccardi si è piazzata al 25° posto nella graduatoria nazionale della categoria ragazzi, su oltre un migliaio di nuclei affiliati.

L'attività ragazzi è stata coordinata da Marco Avogadro e seguita da Gian Carlo Carabelli, unitamente agli allenatori sociali Filippo La Rosa, Giuseppe Mannella, Enrico Borroni, Giuseppe Minniti.



JACOPO TOSCANI ha superato a 15 anni nel salto in lato la bella misura di m. 1,80, totalizzando 836 punti nel triathlon.

CESARE CARDANI:

APPUNTI PER L'ARCHIVIO '73

APRILE

7 - Milano - Tradizionale appuntamento di primavera per atleti, soci ed amici della Riccardi nell'annuale assemblea-premiazione della società, a suggello dell'attività del 27° anno.

7 - Bologna - Eccellente esordio di Carrara che corre nel Meeting di Primavera i 100 in 10"4, record sociale eguagliato.

14/15 - Milano - Titolo regionale e record sociale per la 4 x 100 ai campionati lombardi di staffetta. Prestigioso il tempo: 41"3. La 4 x 1500 si piazza 3a in 16'17". Vittoria negli allievi col miglior punteggio nazionale; la 4 x 100 si impone in 43"8.

18 - Milano - Vecchiet migliora il record sociale del giavellotto con m. 66,34. Trabottoni corre in 10"8 i 100 vinti da Carrara in 10"7.

23 - Lugano - Primo ritocco di GropPELLI al primato sociale del peso con m. 16,13.

28 - Melzo - La Riccardi organizza il 1° Giro Città di Melzo, vinto da Pezzoli su Ambrosioni e Schena e si aggiudica il Trofeo.

29/30 - 1/5 - Viareggio - Campionati nazionali universitari. Nella squadra del CUS Milano si distinguono Carrara 3° nei 100 in 10"8 (che unitamente a Trabottoni partecipa alla 4 x 100, 3.a in 41"4) e Bigatello 4° nei 10.000 in 30'18"4.



SERGIO DE PRETIS

MAGGIO

1 - Varese - GropPELLI si porta a 16,86 nel peso, nuovo primato sociale.

6 - Milano - XXVII Pasqua dell'Atleta. Carrara si riconferma in un ottimo 100, è 4° in 10"5. Maffei si distingue nei 400 H, 3° in 53"4. Buone le prove di Bigatello nei 5000, 14'31"6, con Schena a 14'46". Bortolozzi nel triplo (14,19) e Vecchiet 61,50 nel giavellotto. Nei 200 nazionali juniores, in evidenza Sbari 22"1 e Genovese 22"2.

12/13 - Milano - Fase regionale Coppa Italia allievi vinta dalla Riccardi. Si affermano Ghisellini, 400 ostacoli in 55" e Macchi nel giavellotto, 47,92. Cozzi 2° corre i 110 H in 15".

19/20 - Milano - Campionati lombardi juniores. Vincono Genovese nei 200 in 22"1, Minetti nei 110 H in 16"1, Bianchi nell'alto con 2,06, nuovo primato sociale e la



GIUSEPPE PIGNATA

4 x 100 in 41"6, nuovo record italiano di categoria. Si distinguono anche Sbari 2° nei 100 in 10"9 (batteria 10"8), Carcano nei 1500, 2° in 4'08"6 e la 4 x 400, pure seconda in 3'28".

26/27 - Milano - Campionati lombardi assoluti. Titolo e record sociale per Bianchi (2,08 in alto). Sono campioni anche Bigatello nei 5000 corsi in 14'30"2, Ambrosioni nei 10.000 in 30'29"8 e GropPELLI nel peso con 16,50. Piazzamenti per Carrara, 2° nei 100 in 10"5, Mantovani, 2° nel disco con 46,82 e Bortolozzi nel triplo (14,32) e ancora Genovese, 3° nei 200 in 22" ed il pressoché esordiente Corà, 3° nell'alto con 1,95.

GIUGNO

3 - Pavia - Successo di partecipazione ed agonismo del Trofeo Città di Pavia organizzato e vinto dalla Riccardi.

3 - Flemanne-Haut - Sbari si impone nel meeting internazionale giovanile correndo i 100 in 11"1.

9/10 - Milano - Campionati lombardi allievi. Vittorie per Ghisellini nei 400 H in 55" e Macchi nel giavellotto a 50,82. Si distinguono Fortini nei 100, 3° in 11"3 (in batteria 11"1), Casagrande 3° nei 200 in 22"8 (in batteria 22"4), Cozzi 2° nei 110 H in 15"2, Pace 2° nell'asta con 3,80 e D'Angelo 2° nel martello con 33,38.

21 - Rovereto - Palio della Quercia. Genovese ottimo 2° nei 200 in 21"5 (in semifinale 21"6), De Martino 22"1.

28/29 - Firenze - Campionati italiani juniores. Grossa prova della staffetta 4 x 100 che vincendo in 41"5 stabilisce il nuovo primato italiano. Bianchi è 2° con 2,05 nell'alto, Minetti e Genovese terzi rispettivamente nei 110 H in 15"6 (batt. 15"1) e nei 200 corsi in 22"1. Sbari si classifica 4° nei 100 in 11" (batt. 10"7). Stesso piazzamento per la 4 x 400 in 3'25"3. La Riccardi è 2.a nella classifica per società.

FRANCO CORA'



30 - Varese - GropPELLI si migliora portando il record sociale a m. 17,15.

LUGLIO

1 - Massa - Record italiano juniores della 4 x 200, 1'27"7 e record sociale di Bianchi 2,09 in alto.

7/8 - Massa - Campionati italiani allievi. Titolo nazionale per Ghisellini in 55"5. Degli altri il migliore è Pace, 6° nell'asta con 3,80.

10/11 - Roma - Campionati italiani assoluti. Il migliore è GropPELLI che con 17,40 stabilisce il nuovo primato sociale ed è terzo. Carrara è 4° nei 100 in 10"5 e Bigatello 5° nei 5000 in 14'45"8. Nelle batterie Grassi in 48"5 e Minetti in 14"7 stabiliscono rispettivamente nei 400 e nei 110 H i nuovi records sociali.

20 - Varese - Ulteriore progresso di GropPELLI che porta il suo record a 17,89.

22 - Siena - Meeting dell'Amicizia. Grassi corre i 400 in 49"2.

29 - Erba - L'Atletica Riccardi organizza il campionato italiano assoluto di maratona vinto da Tentorini su Angeletti.

SETTEMBRE

1 - Verona - Meeting nazionale juniores. Genovese vince i 100 in 10"8.

2 - Milano - Meeting internazionale UISP. Prestigioso record sociale di GropPELLI che getta il peso a m. 18,07. Record eguagliato per Bianchi con 2,10. Si mettono in evidenza anche Carrara, 4° nei 100 in 10"8, Maffei 5° nei 400 H in 54"7 e Vecchiet, 5° nel giavellotto con 62,38.



FRANCO AMBROSIONI

29/30 - Milano - Campionati italiani staffette. La 4 x 100 si eguaglia correndo in 41"3 e si piazza al 3° posto. Pure finalista è la 4 x 200, che giunge sesta in 1'27"1, miglior prestazione sociale. Ottave sono la 4 x 400 in 3'21"3 e la 4 x 1500 in 15'55"8.

OTTOBRE

6 - Parigi - Incontro universitario Parigi-Milano. Vittorie di GropPELLI nel peso con 16,56, De Martino nel lungo con 6,82 e di Vecchiet nel giavellotto.

14 - Spoleto - La staffetta della Riccardi, composta da Fantini, Canesi, Casagrande, Fortini, si impone ancora una volta nelle tradizionali Leve Nazionali del Corriere dello Sport, in 2'21"1, nuovo primato della manifestazione.

I SOSTENITORI

Essere sostenuta dalla meravigliosa schiera dei propri soci è sempre stato per l'Atletica Riccardi motivo di vero orgoglio. Nel 1973 l'apporto dei Soci è stato determinante per la realizzazione di un'attività vasta e qualificata al tempo stesso. Una particolare citazione vogliamo riservare al rag. NINO COLOMBI, la cui splendida partecipazione ci permette la pubblicazione di questo annuario.

Ecco, elencati in ordine alfabetico, gli sportivissimi sostenitori della Riccardi, che nuovamente ringraziamo:

Umberto AIRAGHI
geom. Nicola ALBANO
dott. Chino ALESSI
dott. Enea ANDREONI
on. Giulio ANDREOTTI
agenzia A.N.S.A.
dott. Guido ARALDI
ing. Carlo ARNERI
Gilberto ARPILI
ing. Giuseppe AUDISIO
dott. Riccardo AVOGADRO
dott. Teodoro BAGGIO
dott. Renato BALDINI
dott. Piero BASSETTI
av. Vitaliano BASSETTI
sig. a Olga BELLINI
rag. Giustino BELLINI
geom. Giorgio BELLINI
eredi dott. Atos BELTRAMI
ing. Roberto BENCINI
dott. Cesare BENDAZZI
Flavio BENUSSI
Remo BERSELLI
Pino BIANCHI
† dott. Sergio BIGATELLO
dott. Carlo BOCCACCI
comm. Alfio BOCCIARDI
dott. Lorenzo BORLENGHI
Franco BOSSI
Armando BROGGI
ass. Siro BRONDONI
dott. Vito BUDA
Guido CAGNUCCI
dott. Italo CAMERA
dott. Francesco CAMPUS
Pietro CARCANO
ing. Roberto CARDANI
ing. Cesare CARDANI
prof. Carlo CARLI
dott. Enrico CASTELLI
Federico CAVATORE
Rosetta CAVAZZINI SIOLI
rag. Nino COLOMBI
Giancarlo COLOMBO
Davide CONTINI
dott. Gian Franco CRESPI
Dino CRESPI
cav. rag. Giuseppe CRIPPA
Antonio DARSENA
prof. Giordano DELL'AMORE
Filippo DELLA VEDOVA
dott. Massimo DELLA PERGOLA
dott. Oreste DEMOLLI
Teodoro DE SERVI
ing. Ettore E. DE VECCHI



Il presidente onorario Conte LODOVICO RICCARDI, padre dello scomparso Gianni Riccardi cui è dedicata la società, al centro della foto durante una delle molte edizioni della Pasqua dell'Atleta svoltesi all'Arena.

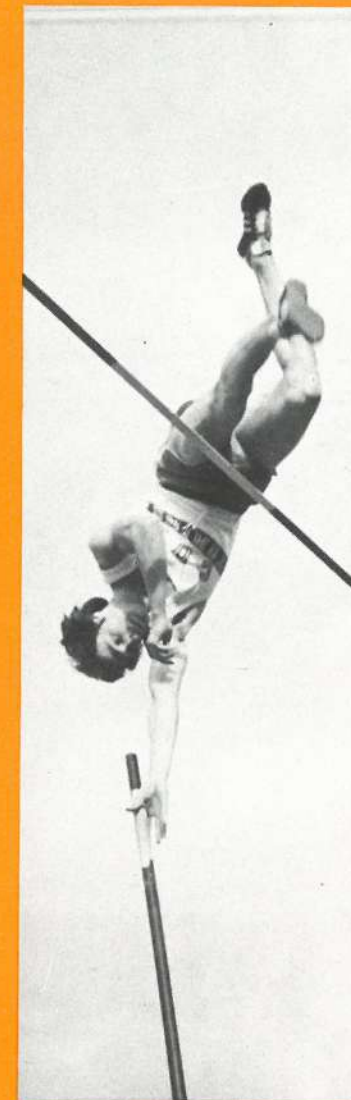
comm. Vittorio DUINA
dott. Carlo ERBA
dott. Sandro ESPOSITO
ing. Sergio EUSEBIO
Livio FABIANI
Alberto FARINA
comm. Gastone FATTORI
agence EUROPE, Bruxelles
ing. Pietro FEDELI
geom. Ugo FERRAZZA
Giacomo FOLGHERAITER
rag. Giuliano FORESTI
Bruno FRIGERIO
Antonio FROVA
Giorgio GAIANI
ing. Mario GALLO
Nino GARIBOLDI
dott. Lanfranco GERINI
ing. Dante GHISELLINI
Goliardo GIACOMESSI
Federico GIACOMESSI
Ferruccio GIANOTTI
ditta Vittore GIANNI
Giorgio GIOACCHINI
dott. Bruno GIOVANAZZI
Rinaldo GIOVANNINI
conte Saverio GIULINI
rag. Ugo GREGORINI
Armando GUAGNETTI
prof. Carlo GUASTAMACCHIA
Giovanni GUERRA
Sergio JORI
prof. Albino LANZETTA
ing. Sergio LIGOSI
Nigi MAFFEI
Massimiliano MAFFEIS
dott. Rolly MARCHI
geom. Edoardo MARCOLLI
Romano MARTINELLI
Alberto MASCHERPA
Renato MERINI
av. Francesco MIGLIORI
rag. Franco MINETTI
comm. Giuseppe MOCCHETTI
rag. Nino MOLETTI
cav.lavoro Angelo MORATTI
dott. Marcello MONARCA
dott. U. MORINI
dott. Francesco MORO
dott. Gianni MORONI
Isolano MOTTA
dott. Tommaso MUSCIO
N.D. Annita MUSCIO
rag. Luigi NANO
ing. Guerriero NASINI
arch. Egizio NICHELLI

Luigi OLMO
Enrico PARODI
Virginio PATRUCCO
dott. Folco PEDICONI
Filippo PEROLINI
Alfredo PERRUCCHETTI
Michele PILATO
dott. Giorgio PIPITONE
prof. Pier Carlo POZZI
Egidio POZZOLI
Michele RENDRINI
conte Lodovico RICCARDI
conte C. Emanuele RICCARDI
contessa Jetta RICCARDI
contessa Anna RICCARDI
N.D. Gea RICCARDI SELLA
Anna Maria RICCARDI PEDICONI
Piero RICCARDI
Enrico RICCARDI
Ferdinando RICCARDI
conte Riccardo RICCARDI
Luigi RICCARDI
Gian Franco RICCARDI
Alessandro RICCARDI
Giulio RINALDO
Giacomo RIVA
dott. Salvatore RIVOLTA
ROTARY CLUB MILANO N.O.
ing. Luciano SAVOJA
dott. Lido SALTAMARTINI
dott. Luigi SBARSI
soc. ed. SET Trieste
rag. Mario SILVESTRI
rag. Guglielmo SINERI
Ilario SIRONI
società S.M.I.R.
ing. Orazio SOSTERO
dott. Vittorio STRUMOLO
Umberto SUPERINA
Venanzio TAMBURINI
rag. Adolfo TAMMARO
prof. Aldo TAMMARO
Renato TAMMARO
rag. Alberto TENCONI
Gino TESTA
dott. Adriano TONDI
rag. Vincenzo TORRIANI
sig. a Marisa TRABATTONI
dott. Amedeo VALDATA
Oscar VECCHI
Primo VILLANI
Natale ZANABONI
Lino ZANONI
ing. Giorgio ZINI
Paolo ZORZOLI
Roberto ZUCCOLLO

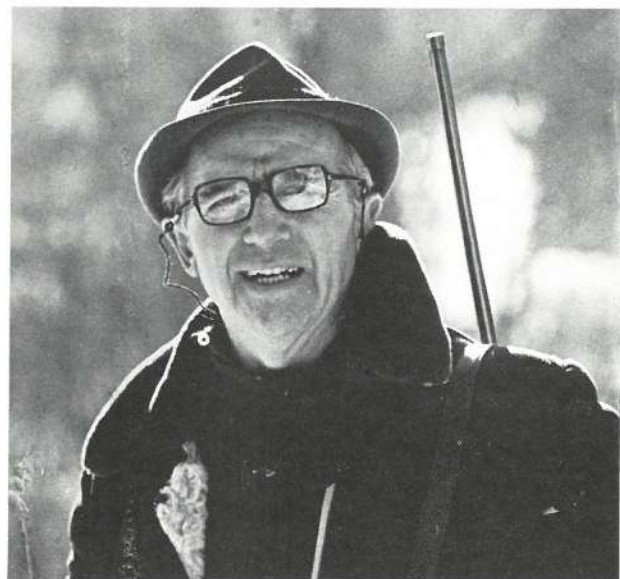
PASQUA DELL'ATLETA

IL TROFEO DUINA A SILVIO FRAQUELLI

A SILVIO FRAQUELLI (foto a destra), vincitore del salto con l'asta con m. 5,20, è stato assegnato il VI Trofeo Duina. Il premio consistente in un eccezionale medaglione d'oro gli è stato consegnato sul campo dalla signora Giuditta Duina al termine della XXVII Pasqua dell'Atleta organizzata dalla Riccardi il 6 maggio all'Arena di Milano. Altri punti salienti della classica manifestazione d'apertura — resa internazionale dalla presenza di atleti francesi, finlandesi e svizzeri — sono stati i 1500 metri vinti dal finnico PAEVARINTA (foto sotto) in 3'44"1 su Dal Corso, Diamante e Fava, ed i 5000 metri che hanno visto l'affermazione del campione d'Europa FRANCESCO ARESE in 14'07"6 (nella foto in calce assieme al presidente della FIDAL Primo Nebiolo, all'ex-campione della Riccardi Alfredo Rizzo, sempre in attività, ed a R. Tammaro).



PERSONAGGI DELLA RICCARDI



Il comm. VITTORIO DUINA, affermato uomo d'affari su scala internazionale, è da diversi anni uno dei più importanti soci sostenitori della Riccardi. Qui lo vediamo — appassionato sportivo — durante una battuta di caccia in Jugoslavia.



Il prof. CARLO CARLI è stato un valido atleta della Riccardi nei suoi primi difficili anni. Correva i 400 metri ed era stato selezionato per i giochi internazionali universitari di Dortmund, ma impegni di lavoro non gli permisero poi la trasferta. Negli ultimi due anni, quale Commissario governativo dell'Opera Universitaria dell'Università Statale, ha dato vita a molte felici iniziative, tra cui il pieno rilancio delle attività sportivo-ricreative degli studenti.



Un gruppo di dirigenti e collaboratori della Riccardi durante una riunione in sede. Da sinistra ARMANDO BROGGI, AMBROGIO VICARDI (che detiene tuttora con 10"6 la miglior prestazione italiana sui 100 metri per atleti diciassetenni), il vice-segretario ROBERTO PEROLINI, ed i nuovi collaboratori GUIDO ARALDI e BRUNO FRIGERIO. La foto è stata scattata da NINO MOLETTI, collaboratore per la documentazione fotocinematografica.

LA RICCARDI A PAVIA

di TINO SCHINELLI
redattore sportivo de "La Provincia Pavese"
e corrispondente de "La Gazzetta dello Sport"

La società sportiva "Atletica Riccardi" è presente a Pavia fin dal 1966; essa iniziò ad interessarsi a Pavia quando un gruppo di giovanissimi atleti decise, di comune accordo con il loro tecnico prof. Enrico Merlati, di chiedere ospitalità nelle fila della nota società milanese, dopo più di un anno di tesseramento per il C.U.S. Pavia, che non attraversava allora il suo miglior periodo.

Per due stagioni i pavesi militarono in maglia verde con soddisfazione da entrambe le parti. La punta di diamante di questo primo gruppo di atleti fu Gian Luigi Di Vito, antesignano di una nutrita schiera di mezzofondisti pavesi: terminò una breve carriera con 3'48"6 sui 1500 metri, che gli valse un eccellente terzo posto ai campionati italiani assoluti.

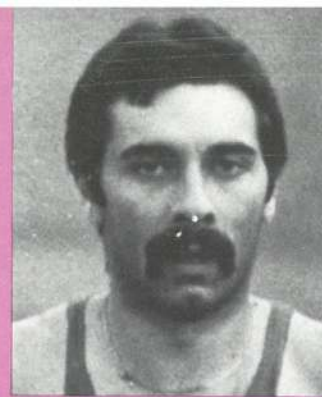
Nel frattempo era maturata negli atleti, tecnici e dirigenti la volontà di fondare una nuova società sportiva a Pavia per "attivizzare, organizzare e propagandare la pratica dell'atletica leggera tra il maggior numero possibile di atleti pavesi". E in effetti, dal 1968 ad oggi, grazie anche all'opera del prof. Enrico Borroni, successivamente entrato nei quadri tecnici della società, ben più di 500 giovani sono stati avviati all'atletica dai dirigenti e tecnici della "Atletica Riccardi Pavia".

I quadri sociali furono così composti: presidente, Renato Tammaro; vicepresidente, Enrico Paarodi; direttore tecnico, Enrico Merlati; allenatore, Franco Bissa, con un lusinghiero Comitato d'Onore cui hanno aderito S.E. Mons. Antonio Giuseppe Angioni; S.E. dott. Carlo Benigni; geom. Walter Damiani; prof. Giovanni Vaccari.

Iniziarono così, in un clima di serenità e laboriosità i fertili anni della Riccardi che in Pavia sosteneva la necessità di un'adeguata attività sportiva come mezzo per una completa educazione alla vita.

Moltissimi atleti, più o meno capaci ma tutti appassionati, che hanno svolto a suo tempo la propria attività con la Riccardi, sono ora degnamente inseriti nello sport pavese e nell'atletica leggera in particolare, per continuare in chiave moderna l'opera che la stessa Riccardi ha coraggiosamente sostenuto in tempi non propriamente favorevoli: i vari Bissa, Bigi, Costa, Bacchiaga, Ruffini, Fasani, Gavotti, Prigioni sono ora centri motori delle varie società sportive cittadine, attorno ai quali ruotano moltissimi neoatleti, che a loro volta divulgheranno i temi della sana pratica dell'atletica leggera su basi di serietà, continuità, competenza e coscienziosa fermezza d'intenti.

segue a pag. 25



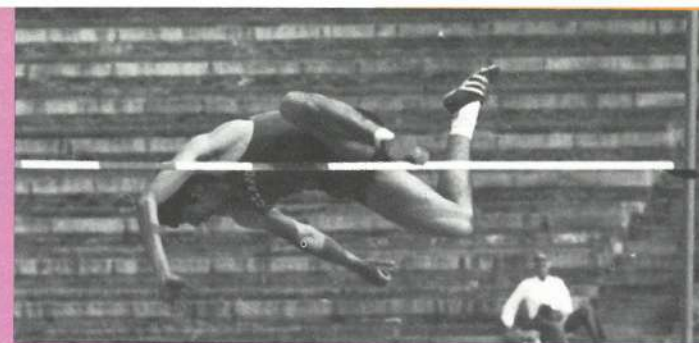
SGARONI



MARINI



LAZZARONI



BELLOTTI



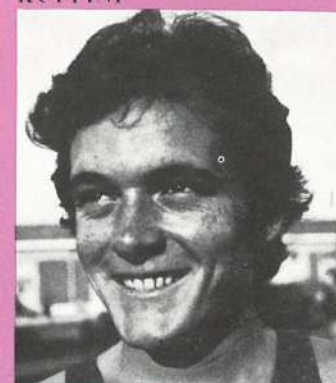
MORANDI

A. COZZI

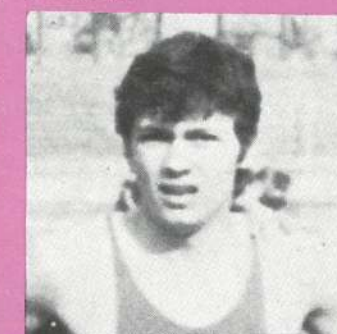


CARRARA E AVOGADRO

RUFFINI



DANELLI



GARONI

COLLI



VOLTI DELLA RICCARDI A PAVIA

Dal mazzo dei 150 e più atleti della Riccardi in forza a Pavia nel 1973, ne abbiamo tratto una decina tra i più rappresentativi. Se Di Vito è stato l'atleta pavese che ha ottenuto in passato i migliori risultati tecnici, TIZIANO SGARONI è stato l'unico a far parte di una squadra nazionale (nel 1969, quando aveva come riserva... Pietro Mennea). Ora Sgaroni è militare e gareggia per l'Aeronautica. Gli fa da contraltare ENZO RUFFINI, che invece il servizio militare l'ha terminato, ed ha ripreso con buona lena, aiutando anche fattivamente Merlati nel settore tecnico. GIUSEPPE MORANDI è primatista italiano della staffetta 4 x 200 juniores, mentre un altro junior, MARIO BELLOTTI, si è distinto nel salto in alto, superando m. 1,93. Eccellente nel 1973 l'apporto degli allievi pavesi alle affermazioni della Riccardi: CLAUDIO MARINI (saltatore in lungo da m. 6,59), DONATO LAZZARONI (peso a m. 12,48), P.ERNESTO DANELLI (m. 400 ostacoli in 57"3), ALBERTO COLLI (m. 3000 in 9'24") e soprattutto ALFREDO COZZI, potenziale decathleta da nazionale, ma fermo per infortunio nella seconda parte della stagione, dopo aver corso i 110 ostacoli in 15" netti e totalizzato 5.008 punti nell'octathlon. Tra i ragazzi, ottimo il quindicenne GARONI, scoperto dal prof. Borroni, campione lombardo degli 80 metri e secondo nella finale nazionale di Roma dei Giochi della Gioventù in 9"2. La Riccardi ha

anche organizzato nel 1973 un'altra edizione del Trofeo Città di Pavia (3 giugno), che ha raccolto al campo scuola molti validi atleti lombardi. Tra questi i velocisti CARRARA, vincitore ex-aequo dei 100 metri con RISI, qui premiati dal segretario generale della Riccardi MARCO AVOGADRO.

seguito dalla pagina precedente

Non sempre però essi potranno dissociarsi da qualsiasi forma di compromesso sia politico che economico o pubblicitario o, tanto meno, demagogico, cosa che la Riccardi riesce invece a realizzare essendo una delle pochissime società sportive italiane, per così dire "tradizionali", che riesce ad autofinanziarsi grazie ai contributi che soci ed enti volontariamente versano, unicamente per far praticare lo sport nel migliore dei modi. E gli innumerevoli riconoscimenti delle più alte autorità nazionali avuti dalla Riccardi in questi ultimi anni lo stanno a confermare.

TINO SCHINELLI

INDOOR 1974

GROPPELLI 2° AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA - 5 PRIMATI SOCIALI BATTUTI E DUE UGUAGLIATI - LA RICCARDI HA ORGANIZZATO A GENOVA LA COPPA MEINARDI-DUINA

Dopo ben cinque anni che in Italia si svolgono i campionati nazionali indoor, per quanto riguarda gli impianti al coperto siamo al punto di partenza. L'unica pista funzionante - a parte iodevoli attrezzature locali, peraltro incomplete - è rimasta quella del Palasport di Genova, certo insufficiente per poter svolgere un'attività continuativa a carattere nazionale.

La Riccardi, che è sempre stata interessata all'attività indoor (risale al lontano 1965 il suo primo incontro con la SAL a Lugano), ha accettato l'invito del Comitato Ligure della FIDAL, organizzando il 3 febbraio a Genova la sua prima manifestazione indoor, valevole per la Coppa Meinardi-Duina, corredata da una buona partecipazione di pubblico e di atleti.

Per quanto riguarda i risultati, ci sono da registrare cinque primati sociali migliorati e due eguagliati, che fanno ben sperare per la prossima attività outdoor. Alfredo Genovese, 50" netti ai Campionati Internazionali d'Italia, ha dimostrato di aver lavorato bene quest'inverno e quindi è lecito attendersi cose egregie per l'estate; nella gara del record è stato cronometrato in 22"4 ai 200 che dimostra già ottima preparazione per il tipo di gara, salvo rifinire ancora la tenuta.

Roberto Minetti, junior del '55, ha ottenuto un 8"2 sui 60 ostacoli di ottimo valore nazionale, corredata da due 8"3 ai Campionati; una realtà per la nazionale juniores. Lorenzo Bianchi, due volte 2,05 il 20 gennaio ed il 13 febbraio, ha dimostrato di essere ormai su un certo standard che potrebbe portarlo a misure notevoli se

avesse la possibilità di allenarsi con tranquillità. Marco Tundo, 14,09 nel triplo, potrebbe già in questa stagione insidiare l'annoso primato sociale di Morini, ne ha la costanza e la volontà, oltre i mezzi.

Per GropPELLI, pesista da 18,07 l'anno scorso, 17,36 quest'anno, secondo ai Campionati Internazionali d'Italia battendo Montelatici ed il greco Lemonis, l'augurio di avvicinarsi ai 19 metri, misura non del tutto fuori della sua portata, proprio in virtù di questi 17,36 ottenuti a febbraio. I due primati uguagliati sono stati ottenuti da Sbarsi nei 60 metri e da Mannella e Botton, 4 metri con l'asta. Sbarsi, rivelazione dell'anno scorso, 10"7 e 22"1 nella velocità, quest'anno dovrebbe migliorare ulteriormente portandosi nei 200 ai livelli del Genovese '73. Per Mannella, ormai indirizzato verso una brillante carriera di tecnico, quest'anno potrebbe essere messa in forse la sua superiorità nell'ambito della società per opera degli stessi suoi allievi (Botton ha già eguagliato il suo record indoor). Da segnalare infine il saltatore in alto allievo Paolo Bernardi, già tre volte oltre l'1,95 in due mesi, nonché la staffetta 4x200 (Sbarsi, Genovese, Minetti, Ghisellini) che con 1'30"4 ha ottenuto la miglior prestazione italiana juniores indoor. (o.v.)

CLAUDIO BOTTON ha uguagliato il record sociale indoor del salto con l'asta superando il 23 marzo 1974 i 4 metri.



CAMPESTRI '74

IL MEZZOFONDO DELLA RICCARDI SEGNA IL PASSO - GRANDE SOLO BIGATELLO DOMINATORE IN LOMBARDIA E 5° ASSOLUTO AI CAMPIONATI ITALIANI (POI SFORTUNATO AL CROSS DELLE NAZIONI).

La stagione di cross della Riccardi è vissuta in particolare sul nome di Luca Bigatello che, dalle prime posizioni del mezzofondo giovanile, è balzato con un salto di qualità netto ed indiscutibile, alle vette nazionali. Vincitore delle tre gare lombarde cui ha preso parte, dopo la onorevole parentesi internazionale di S. Sebastiano del 27 gennaio (24°, ad onta di due cadute), ha disputato il 2 marzo a Monza, ai campionati italiani assoluti, una vivacissima gara che vale certo di più del 5° posto ottenuto e che la dice lunga sulle sue possibilità future. La sfortuna s'è purtroppo accanita alla vigilia del Cross delle Nazioni: un infortunio alla caviglia prima ed un'influenza influenza poi, hanno fatto sì che la partecipazione alla prestigiosa manifestazione - in cui Bigatello esordiva con la maglia azzurra della Nazionale A - si risolvesse in una corsa trascinata e sofferta e terminata solo per forza di volontà.

Come complesso di squadra la stagione appena trascorsa non è stata certo positiva per la Riccardi. Seniores in ritardo di preparazione od in modo vario infortunati e soprattutto un mezzofondo giovanile che segna un po' il passo hanno fatto perdere alcune posizioni. La base si allarga come numero e qualità ma i vertici sono fermi. Da segnalare comunque le promettenti prove di Sartorelli negli allievi, l'onorevole difesa di Carcano tra gli juniores e la buona prova di Schena alle Cinque Mulini.

Cesare Cardani

NUOVA SEDE ALL'ARENA

Dal 1974 l'Atletica Riccardi può disporre, usufruendo dei locali della PAIS, di un nuovo accogliente ritrovo sociale all'Arena di Milano, proprio nel cuore dello stadio che ospita la maggior parte dell'attività atletica lombarda. Ogni martedì sera dalle ore 21 alle 24 si tiene la riunione sociale settimanale.

ATLETICA RICCARDI

sede legale:
Via Amedeo d'Aosta, 2 - tel. 204.20.72
20129 MILANO

ritrovo sociale:
Viale Repubblica Cisalpina, 1
(Arena Civica) - tel. 318.22.44
20154 MILANO

ISTANTANEE 73/74



FIorenzo PASQUALI, notevolmente miglioratosi nel 1973 (1'56"1 sugli 800 e 3'57"2 sui 1500 metri) è attualmente in forza al C.S. Esercito.



RENATO FACCHIN nelle indoor 1974 si è portato a m. 1,90 nel salto in alto, confermato alla sua prima uscita all'aperto.



CESARE ZIZIOLI, un mezzofondista estroso dalle buone possibilità (1'59" sugli 800 e 4'07" sui 1500 metri).



FULVIO RINALDO, dal quale si attende nel 1974 una decisa ripresa dopo le promesse degli anni scorsi.

VINTO DAL "VITTORIO VENETO," ANCHE IL II MEMORIAL MARIOTTI

Milano, 30 marzo 1974 - La Riccardi ha organizzato all'Arena la XXI edizione della propria Leva atletica. Il Liceo Vittorio Veneto - ottimamente condotto dal prof. Nicola Gigli - ha ripetuto il successo del 1973, conquistando il II Trofeo prof. Antonino Mariotti, cui era dedicata la manifestazione. Ai posti d'onore le due scuole di Pavia Taramelli (prof. Borroni) e Cardano (prof. Merlati). I migliori risultati sono stati ottenuti da Vecchio (m. 80 in 9"1) e da Paolo Bernardi (nella foto) che ha saltato 1,81 in alto. Bernardi, studente al Volta, allievo con 1,98 in alto, è venuto in Riccardi con l'accordo della Salus Vimodrone.



PROGRAMMI PER IL '74

APRILE:

- 6 - Milano: assemblea annuale e premiazione della Riccardi
- 6 - Milano: apertura attività provinciale su pista
- 7 - Pavia: camp. ital. società di corsa, fase regionale
- 13 - Lugano: Pasqua dell'Atleta Ticinese e meeting internazionale giovanile ad inviti.
- 20 - Milano: apertura attività regionale su pista
- 27 - Melzo: Il giro podistico Città di Melzo - org. Atletica Riccardi e Pro Loco Melzo - km. 10.
- 27/28 - Pavia: (decathlon) e Voghera (octathlon): camp. italiano società prove multiple, fase regionale
- 30 - Milano: Campionati universitari milanesi

MAGGIO:

- 4/5 - Milano: Camp. ital. staffette, fase regionale
- 10/12 - Macerata: Campionati nazionali universitari
- 19 - Milano: XXVIII Pasqua dell'Atleta, apertura nazionale su pista, org. Atletica Riccardi
- 18 e 23 - Milano: Campionato italiano di società allievi, fase regionale
- 22 - Milano: incontro universitario Milano - Monaco
- 25/26 - Milano: Campionato italiano assoluto di società (fase regionale) e campionati assoluti lombardi

GIUGNO:

- 2 - Torino: Meeting internazionale universitario
- 7/8 - Firenze: Meeting internazionale studentesco
- 8/9 - Sofia: incontro internazionale Bulgaria - Italia
- 12/13 - Milano: Campionati lombardi juniores
- 16 - Formia: Meeting internazionale
- 19 - Oxford: incontro universitario Oxford - Milano
- 21 - Roma: Memorial Simoni
- 22/23 - Torino: Campionati italiani juniores
- 23 - Rovereto: Palio della Quercia
- 29/30 - Roma: Campionato italiano assoluto di società, finale nazionale

LUGLIO:

- 3 - Milano: riunione internazionale notturna
- 6/7 - Forlì: Campionato italiano decathlon
- 10/11 - Firenze: incontro internazionale Italia - Ungheria - Francia
- 19/20 - Trieste: incontro internazionale juniores Italia - Jugoslavia (19 anni)
- 21 - Siena: Meeting dell'Amicizia
- 24 - Torino: riunione internazionale
- 28 - Pamplona: incontro internazionale juniores Spagna - Italia - Francia (18 anni)
- 30/31 - Roma: Campionati italiani assoluti

AGOSTO:

- 7 - Viareggio: Meeting internazionale
- 9/10 - Tarvisio: incontro internazionale giovanile Italia - Portogallo (20/22 anni)
- 17 - in Francia: incontro internazionale juniores Francia - Italia - Bulgaria (19 anni)

SETTEMBRE:

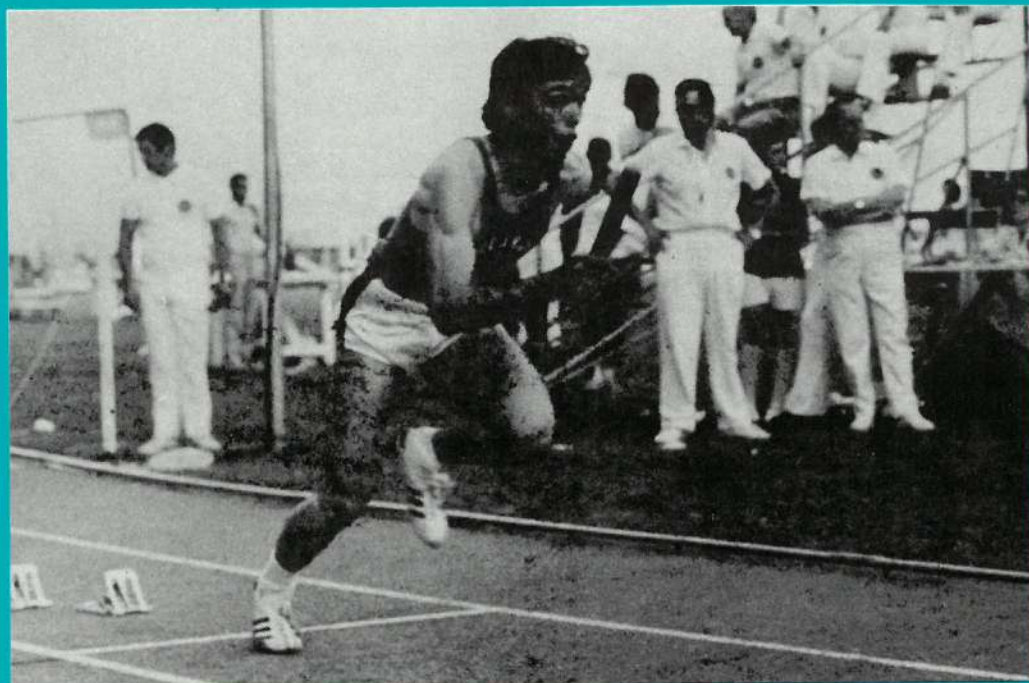
- 1/8 - Roma: Campionati europei
- 11 - Cagliari: meeting internazionale
- 14/15 - Milano: Campionati lombardi allievi
- 15 - Rieti: Meeting internazionale
- 22 - Bolzano: riunione internazionale
- 28/29 - Verona: Campionati italiani allievi

OTTOBRE:

- 5/6 - Milano: Campionati italiani staffette.

I PRIMATI INDOOR DELLA RICCARDI

m 60	VICARDI Ambrogio	6"7	Lugano	1967
	SBARSI Francesco	6"7	Genova	1974
m 200	SGARONI Tiziano	23"1	Genova	1971
m 400	GENOVESE Alfredo	50"0	Genova	1974
m 800	PASQUALI Fiorenzo	2'00"9	Genova	1973
m 1500	SCHENA Alessandro	3'53"0	Genova	1971
m 3000	SCHENA Alessandro	8'21"8	Genova	1972
m 50H	MAFFEIS Max	7"1	Modena	1972
m 60H	MINETTI Roberto	8"2	Genova	1974
	alto	2.05	Genova	1974
	asta	4.00	Genova	1971/74
	BOTTOM Claudio	4.00	Ceriano L.	1974
lungo	MARTINOTTI Giovanni	6.96	Genova	1970
triplo	TUNDO Marco	14.09	Genova	1974
peso	GROPPELLI Angelo	17.36	Genova	1974



Firenze, 29 giugno 1973. Il deciso avvio di FRANCESCO SBARSI nella finale della 4 x 100 ai campionati italiani juniores vinta dalla Riccardi a tempo di primato. Sbarsi, allenato dal prof. La Rosa ha corso al suo primo anno di junior i 100 metri in 10"7 ed i 200 in 22"1.

GLI JUNIORES PIÙ VELOCI D'ITALIA

Nel 1971 la Riccardi, col quartetto Trabattoni-Zanaboni-Grassi-Malcangi, aveva migliorato il primato italiano della 4 x 100 juniores, portandolo da 42"1 a 42". Nel 1973 la Riccardi con una nuova giovane squadra preparata da Gianni Caldana e formata da Sbarsi-De Martino-Minetti-Genovese, ha battuto per due volte tale record, prima a Milano con 41"6, poi a Firenze con 41"5, vincendo i campionati italiani juniores. Anche il primato italiano juniores della staffetta 4 x 200 è stato battuto nel 1973 dalla Riccardi, che con Sbarsi-Morandi-Minetti-Genovese ha ottenuto l'27"7.



Firenze, 29 giugno 1973 - ALFREDO GENOVESE, ROBERTO MINETTI, FRANCESCO SBARSI, ANTONIO DE MARTINO sorridono felici in mezzo al campo dopo aver conquistato il titolo di campioni d'Italia della 4 x 100 juniores. Sotto: il vittorioso arrivo di ALFREDO GENOVESE in 41"5. Al secondo posto la squadra della Pro Patria Floor Sport in 42"4.

